

# Cinquant'anni di Volo a Vela a Calcinate e ottantacinque di Volo a Vela in provincia di Varese



---

**Cinquant'anni di Volo a Vela a Calcinate  
e ottantacinque di Volo a Vela  
in provincia di Varese**

Con il Patrocinio della Provincia e del Comune di Varese

---



Varese è comunemente definita la Provincia con le ali.

Il territorio registra la più forte concentrazione di industria aeronautica del Paese fin dai tempi del primo novecento. Nascono prima gli aeroporti di Malpensa, Cascina Costa, Vizzola Ticino e Lonate Pozzolo con gli idroscali di Sesto Calende, Schiranna,

Ternate. Appaiono successivamente i campi di Vengono, Vergiate, Calciniate e in tempi più recenti, aprono anche alcune aviosuperfici.

Nei primi cento anni dell'aviazione la Provincia di Varese assume un ruolo di protagonista assoluta.

Il volo a vela appare per la prima volta a Varese nel 1926 da allora questo sport si è sviluppato ed è stato praticato sul territorio sempre ai massimi livelli. All'inizio degli anni trenta nasce a Varese il Gruppo di Volo a Vela "Tomaso Dal Molin" che, nel corso dell'intero decennio risulterà essere tra i

più attivi e importanti d'Italia. Nell'immediato dopoguerra si costituiscono i gruppi di Vengono e Vergiate che nel 1961, con la realizzazione dell'aeroporto di Calciniate, confluiranno nel nuovo Aero Club Volovelistico Alta Lombardia, oggi Aero Club Adele Orsi.

Nel corso di cinquant'anni Calciniate è sempre stato il Club di Volo a Vela più importante d'Italia sia in termini quantitativi, ossia ore di volo, numero di alianti, brevetti di volo conseguiti, che in termini qualitativi come primati nazionali e mondiali, insegne sportive conseguite e campionati italiani e mondiali vinti dai propri soci.

Il Centro Studi Volo a Vela Alpino, editore della rivista Volo a Vela, ha voluto ricordare, in occasione dei primi cinquant'anni di Calciniate, tutta l'attività volovelistica svolta nel corso di ottantacinque anni in Provincia di Varese attraverso un percorso scritto solo con immagini e pochi commenti essenziali.

*Il Consiglio Direttivo del Centro Studi Volo a Vela Alpino*

*Calciniate del Pesce, Varese*



Aerei, elicotteri...

Varese, la Provincia con le ali, non si smentisce neanche perciò che riguarda il Volo a vela. Da 85 anni Varese infatti è pioniera in campo mondiale di questa affascinante disciplina; da 50 anni a Calciniate si pratica un'attività

che ha fornito all'Italia numerosi piloti di spicco che si sono distinti in competizioni nazionali e mondiali.

Ci complimentiamo per l'anniversario che riteniamo fuori dal comune ed auguriamo all'ACAO sempre maggiori successi.

*Fausto Origlio*

*Il Presidente del CONI CP Varese*

---



**PROVINCIA di VARESE** Sembravano dei folli temerari, tutt'al più dei romantici sognatori, i primi piloti alle prese con macchine volanti sostenute da venti miracolosi invece che dalla spinta di potenti propulsori. Eppure più di un secolo fa, proprio in questi nostri cieli, iniziava una grande avventura alata che avrebbe proiettato il territorio varesino, provincia con le ali appunto, nel novero delle eccellenze mondiali dell'industria aeronautica. Oggi l'industria si confronta con le moderne tecnologie applicate su aerei ed elicotteri dove l'abilità umana è in totale simbiosi con sofisticatissimi sistemi informatizzati per controllare e gestire voli supersonici. Tuttavia, immutato nel tempo resiste il desiderio, ereditato dagli antichi planeurs, di rapportarsi vis à vis con le forze della natura senza eccedere in troppe mediazioni tecnologiche, sostenuti da profonda esperienza, leggerezza meccanica, correnti ascensionali, sempre immersi nella silenziosa purezza.

Nell'incantevole provincia green questa via è ormai una tradizione che ha saputo intrecciare il viaggio alla poesia, lo sport alla meditazione in 85 anni

di volo a vela. Infatti, Varese è stata sempre in prima linea già a partire dagli anni '30 con Plinio Rovesti e il gruppo Tomaso dal Molin e soprattutto nei cinquant'anni di vita di uno tra i più prestigiosi club volovelisti, l'ACAO (Aero Club Adele Orsi) che ha il suo aeroporto a Calcinate del Pesce, amena località sulle rive del lago di Varese.

Non a caso, questi luoghi - dove il volo iniziò la sua avventura tra pianure punteggiate da laghi, declivi prealpini, ai piedi delle Alpi - ospitarono la curiosità di Leonardo Da Vinci che vi sperimentò i primi assalti al cielo confrontandosi pure lui con uno spettacolo fuori del comune. Un eterno ritorno, dunque. E così, anche un cerchio narrativo si può chiudere grazie a questo libro, ricco di immagini e di storia dove si dispiega un'esperienza bella, temeraria e ricca di quella filosofia di vita di cui sempre dovremmo dotarci per cogliere e apprezzare il nesso che lega profondamente il volo alla nostra terra e non altrove.

**Dario Galli**

*Presidente della Provincia di Varese*



Comune di Varese

Due compleanni importanti per il nostro territorio: i 50 anni del volo a vela a Calcinate e gli 85 anni di volo a vela nella Provincia di Varese. Il Comune ha dato il patrocinio ai festeggiamenti, con la pubblicazione di questo libro, con grande piacere ed orgoglio.

Varese terra con le ali è uno slogan azzeccato e soprattutto ricco di contenuti: pensiamo alla prestigiosa storia del volo a vela di Varese e di Calcinate, con

le imprese di piloti ad altissimi livelli. Molti complimenti, dunque, al Centro Studi Volo a Vela Alpino e ai promotori del Grand Prix in occasione delle celebrazioni per i primi 50 anni di attività.

**Attilio Fontana**

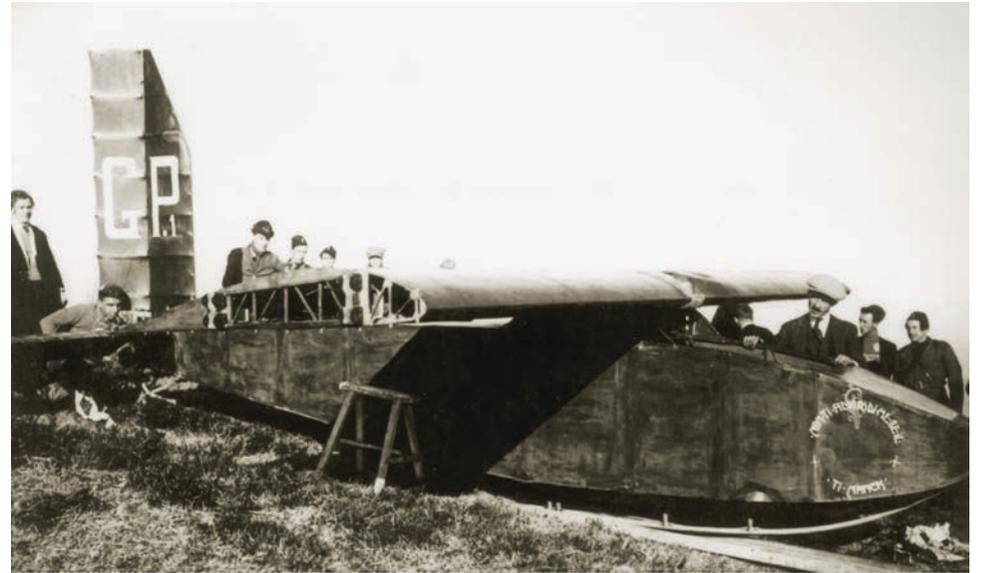
*Sindaco di Varese*



*Ettore Cattaneo pronto per il lancio*



**1926**  
**Primo volo di un aliante in provincia di Varese**



Il Dottor Ettore Cattaneo di Milano è uno dei primissimi pionieri del volo a vela italiano. Già pilota militare, aveva costituito nel 1923 il Gruppo Universitario Aviatorio Pavese di volo a vela e nell'ottobre del 1924 partecipava al "Concorso per aeroplani senza motore" organizzato ad Asiago dalla Lega Aerea Nazionale e dalla Gazzetta dello Sport. Nel 1926 con gli universitari pavesi del suo gruppo, costruì l'aliante GP 1 su progetto dell'Ing. Abate effettuando numerosi voli di prova alla Malpensa. Il 18 dicembre 1926, a bordo dello



stesso aliante, Ettore Cattaneo si lancia dal Campo dei Fiori e atterra a Malnate, frazione Fuga della Rocca, dopo un volo di 19' e 17" percorrendo una distanza di km 11,8 omologata dalla F.A.I. in km 10,8. Secondo i criteri dell'epoca questo volo venne ufficialmente riconosciuto come "Primato mondiale di distanza per velivoli senza motore".



*Preparativi per il lancio*



*Ettore Cattaneo durante i voli di prove a Malpensa*



*Ettore Cattaneo poco prima del decollo*



*La costruzione del primo libratore "Zoegling" a Varese. Plinio Rovesti guida il gruppo di soci*



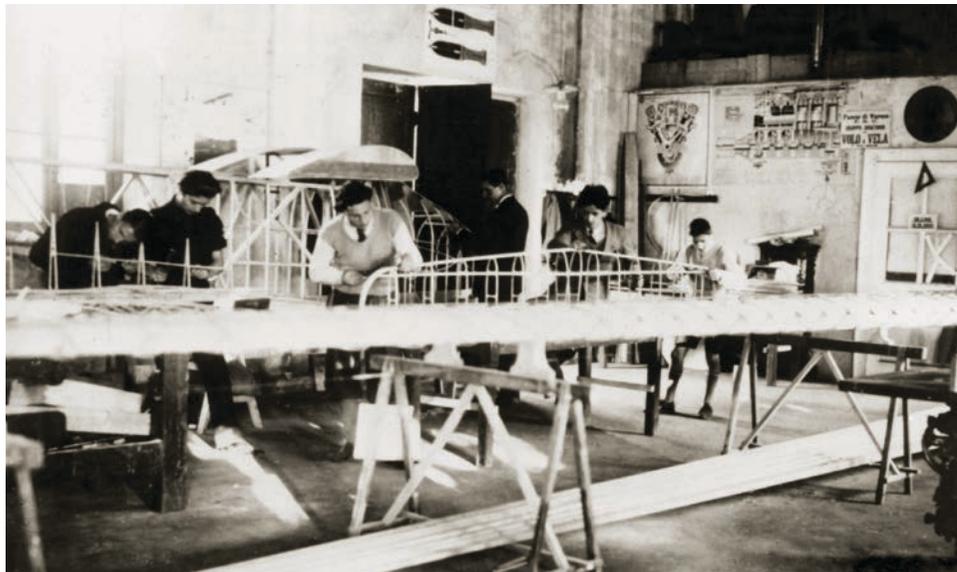
**1930-1931**  
**Gruppo Volo a Vela “Tomaso Dal Molin”**  
**Varese**



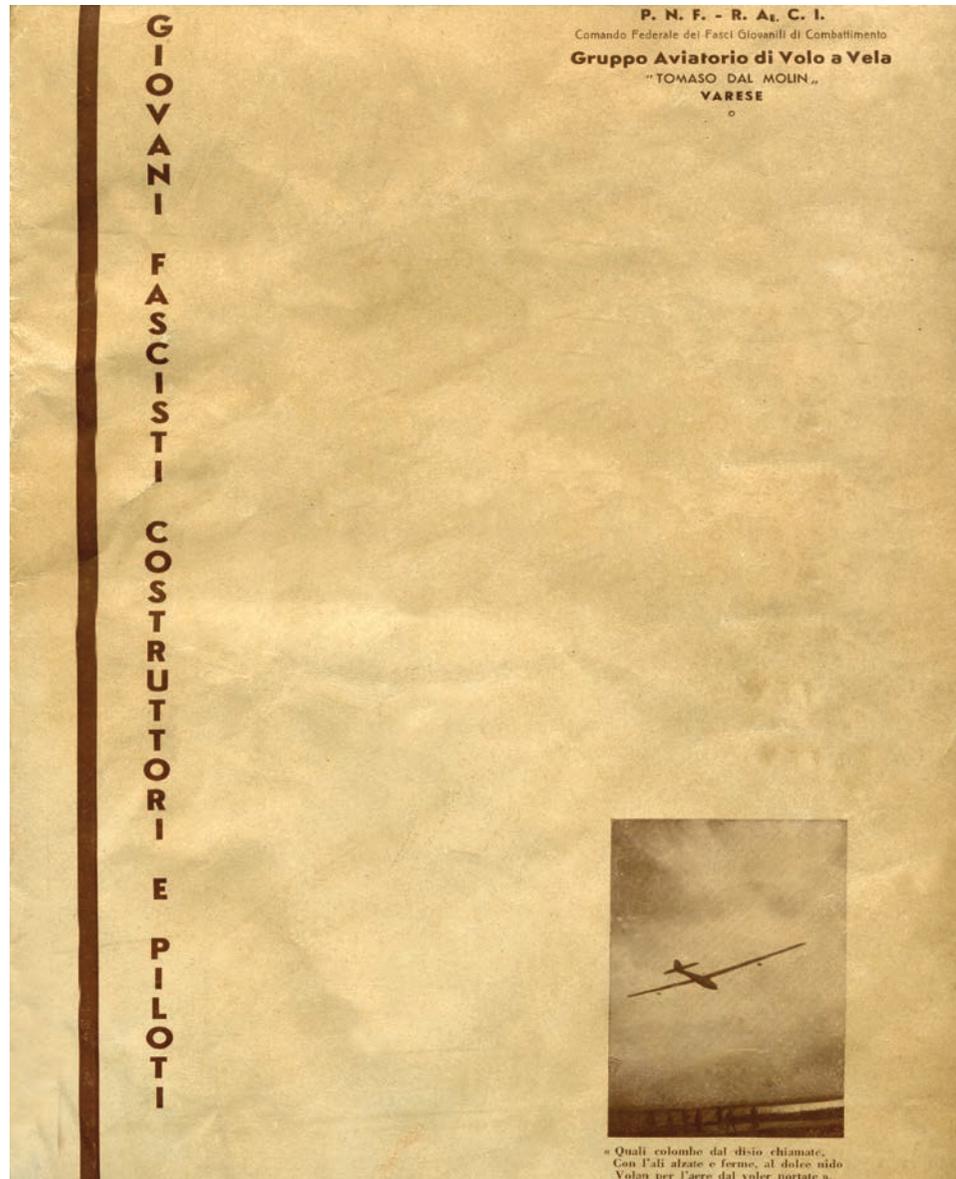
Plinio Rovesti, pioniere, pilota, meteorologo, divulgatore, fonda con alcuni amici a Varese il gruppo di volo a vela che in poco tempo consentirà a molti giovani di praticare questo sport raggiungendo risultati sportivi e organizzativi di elevato livello al pari di altri Paesi come la Germania ove già dal 1920 lo sviluppo era stato considerevole. Le difficoltà iniziali furono molte ma con l'aiuto delle Istituzioni locali del tempo e delle industrie aeronautiche del territorio, si iniziò la costruzione dei primi liberatori e poco dopo dei primi alianti veleggiatori. Il laboratorio era situato in un ampio salone annesso al palazzo delle scuole di Via Morandi ove i soci, per lo più aspiranti piloti, dedicavano tutte le ore di tempo libero disponibili per la realizzazione dei loro futuri "aeroplani senza motore". L'attività di volo fu svolta inizialmente sul campo di Cascina Costa distante 22 km da Varese e raggiungibile con un disagiato viaggio in "torpedone" e, successivamente, a Vizzola Ticino grazie all'ospitalità delle Officine Caproni. Per l'attività didattica iniziale furono spesso effettuati lanci utilizzando prati a Masnago e Induno Olona. Memorabile fu il lancio dal Campo dei Fiori di nove alianti anfibi il 16 settembre 1934. Furono tutti lanciati col cavo elastico nel giro di 10 minuti e, dopo una lunga planata, ammararono all'idroscalo della Schiranna con grande precisione. Gli alianti e i piloti del gruppo varesino parteciparono a vari raduni e competizioni nazionali negli anni 1937-38-39 conseguendo sempre risultati di grande prestigio. La guerra pone fine ad ogni attività, ma da questo gruppo nasceranno nell'immediato dopoguerra i gruppi di Vengono e Vergiate e poi Calcinate.



*Gagliardetto originale del sodalizio conservato oggi a Calcinate*



*Laboratorio costruzioni e attività di volo con libratori "Zoegling" a Cascina Costa*



*Il primo opuscolo divulgativo del gruppo*



*Ing. Ermanno Bazzocchi, futuro capo progettista dell'Aermacchi, pronto per un lancio*



*Militari e curiosi assistono ai primi lanci*



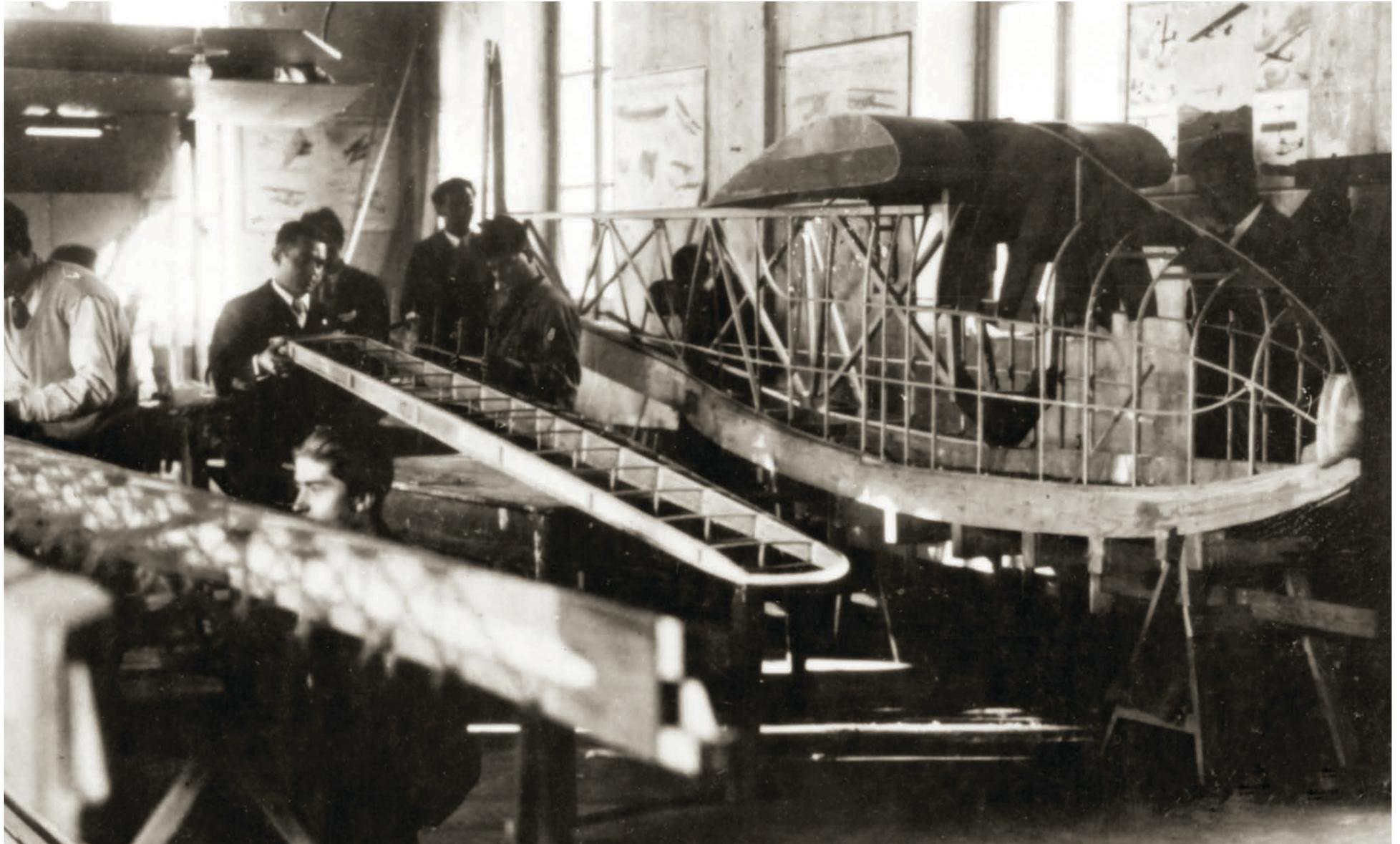
*Vizzola Ticino. Il recupero dopo un volo*



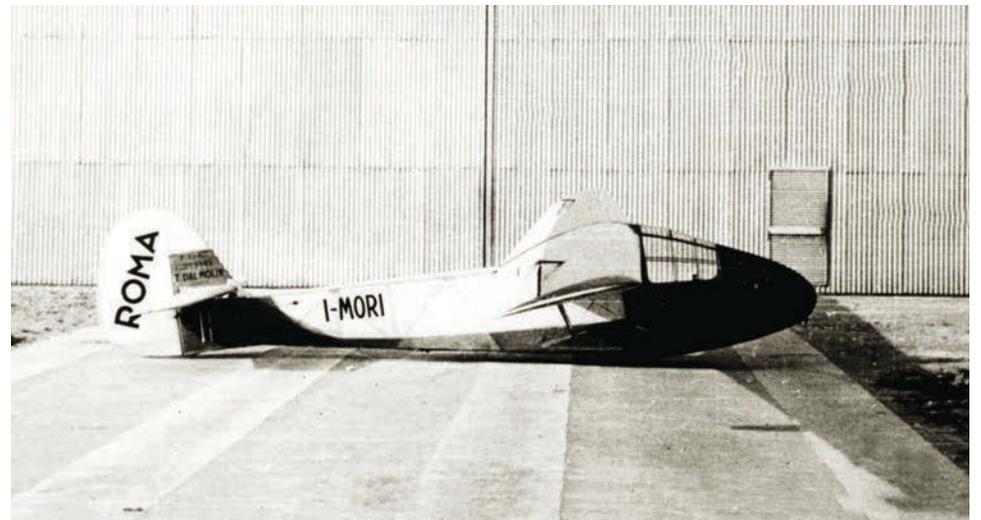
*I primi alianti liberatori del gruppo varesino*



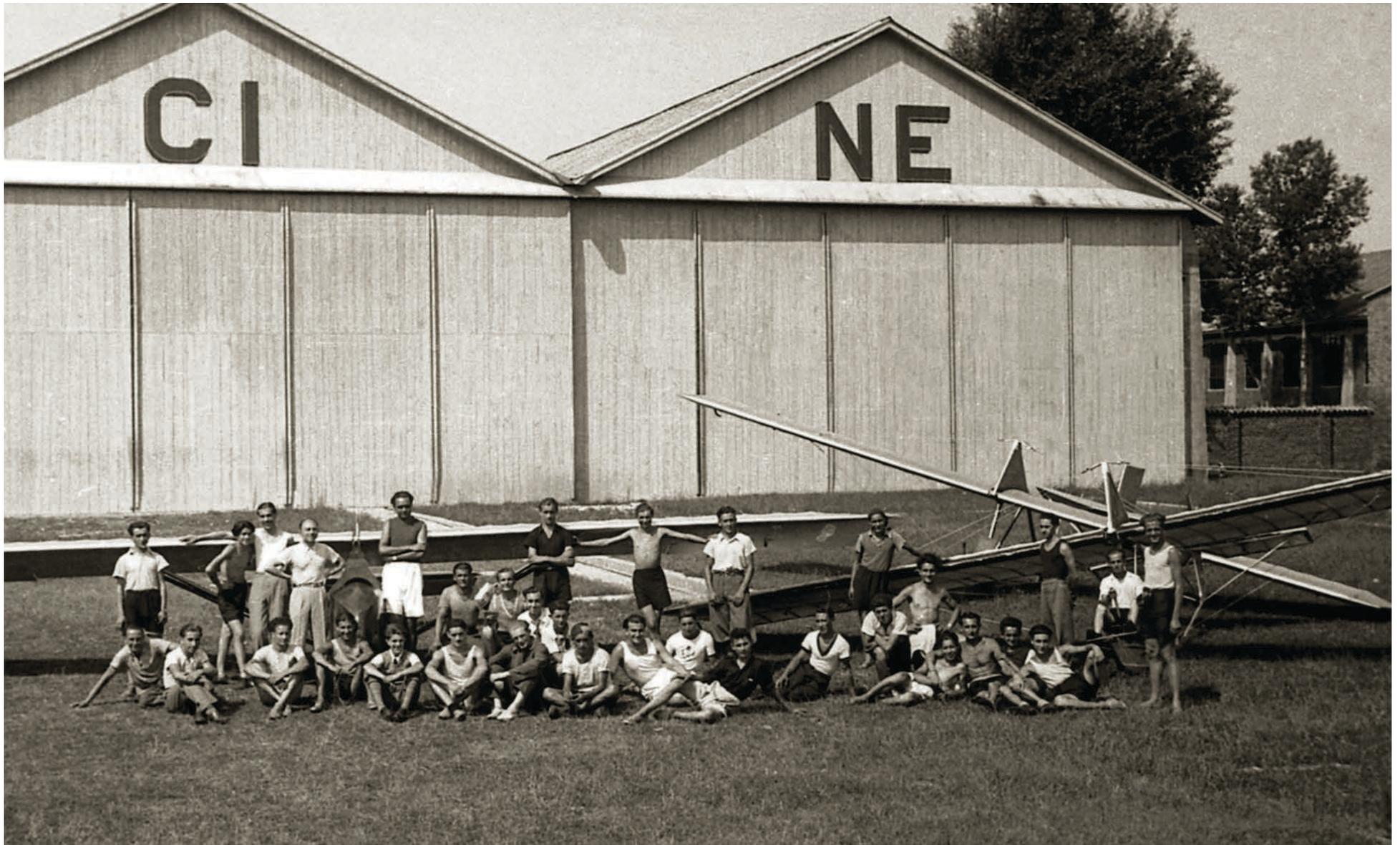
*Plinio Rovesti collauda uno "Zoegling"*



*L'idroveleggiatore "Roma" in costruzione nel laboratorio del gruppo*



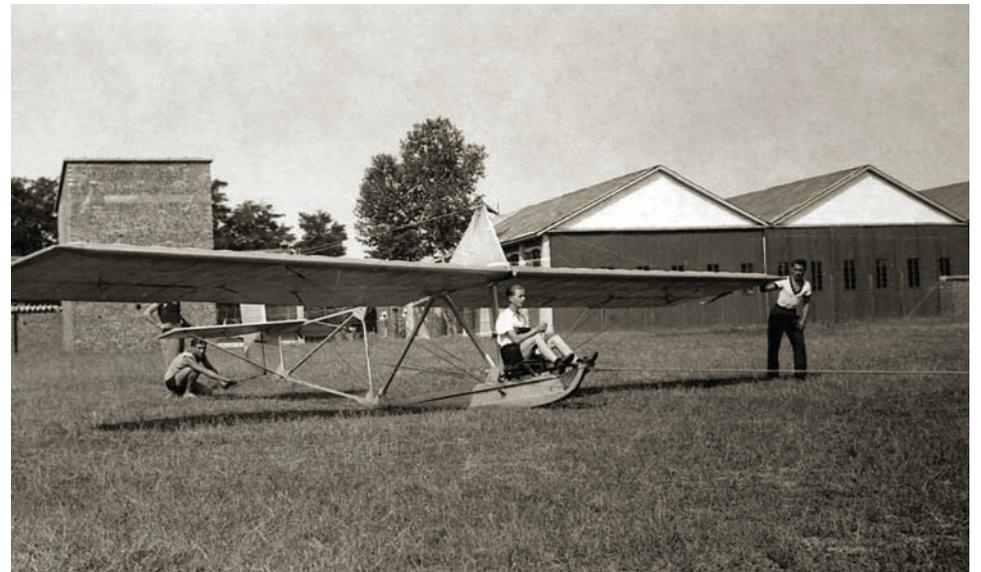
*L'idroveleggiatore "Roma" pronto per il collaudo. Fu una costruzione molto impegnativa e ambiziosa tra le più evolute e moderne dell'epoca. Progettato dall'Ing. Mori, aveva un'apertura alare di 20 metri e dimostrò buone caratteristiche di veleggiamento.*



*Vizzola Ticino. La partecipazione a una giornata di volo è considerevole. In questa foto di gruppo si riconosce Plinio Rovesti, il più alto*



*Vizzola Ticino. Lo "Zoegling" viene portato in linea di volo*



*Pronti per il lancio*



Tavola dell'epoca a ricordo dell'evento



*L'aliante "Roma" viene preparato per il lancio*



*Plinio Rovesti si appresta a salire a bordo attorniato da amici e curiosi*



La partenza del "Roma"

PLINIO ROVESTI

# IL VOLO VELEGGIATO

## E IL SUO REGNO

CON PREFAZIONE DEL COMANDANTE  
**UMBERTO NANNINI**

PRIMA EDIZIONE - FUORI COMMERCIO

1939 - XVII



G. I. L.  
**REPARTO PRE-AERONAUTICI**  
Comando Federale  
**VARESE**



R. U. N. A.  
**REPARTO ALIANTI**  
Aeroporto Caproni  
**VIZZOLA TICINO**  
(Varese)

Frontespizio dell'ottimo volume sul volo a vela pubblicato a Varese nel 1939



*Plinio Rovesti a bordo del "Roma" dopo l'ammarraggio alla Schiranna*



*L'arrivo alla Schiranna*



*Plinio Rovesti e Tino Gada di fronte all' "Anfibio Varese" con amici dopo l'arrivo*



*Immagini dopo l'ammarraggio*



*Gli alianti vengono portati a riva e parcheggiati sul piazzale dell'idroscalo Macchi alla Schiranna*



*Oltre all'aliante "Roma" la flotta del lancio collettivo era costituita da 8 esemplari del tipo "Anfibio Varese" tutti costruiti nel laboratorio del gruppo*



*La flotta del gruppo T. Dal Molin schierata sul campo Caproni di Vizzola Ticino nella seconda metà degli anni trenta*





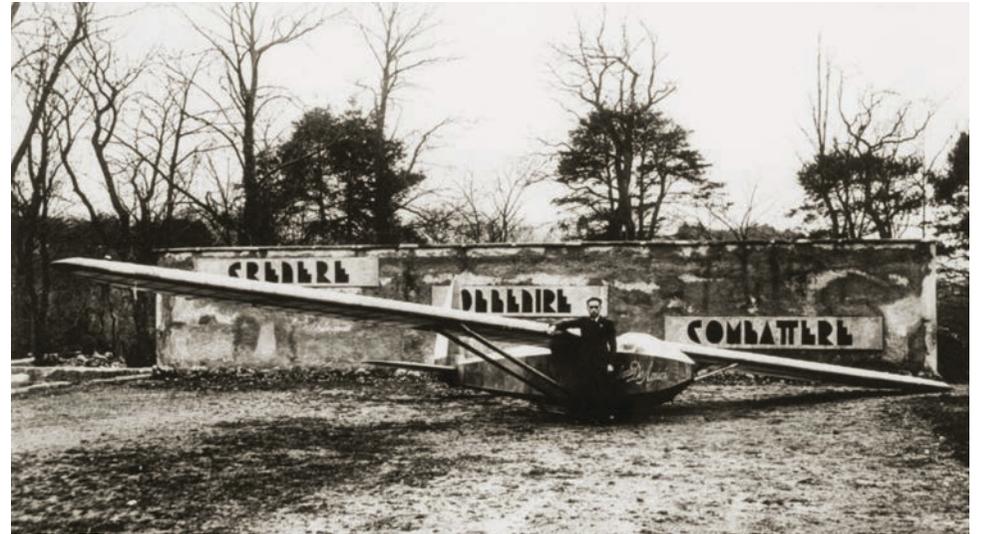
*I mezzi di trasporto moderni di cui il gruppo si è dotato sono esposti in una piazza centrale della città (l'attuale Piazza della Repubblica)*

*Gli ultimi due tipi di aliante costruiti prima della guerra a Varese: il tipo "Vizzola" (in basso) e il tipo "Vizzola MF" (in alto)*

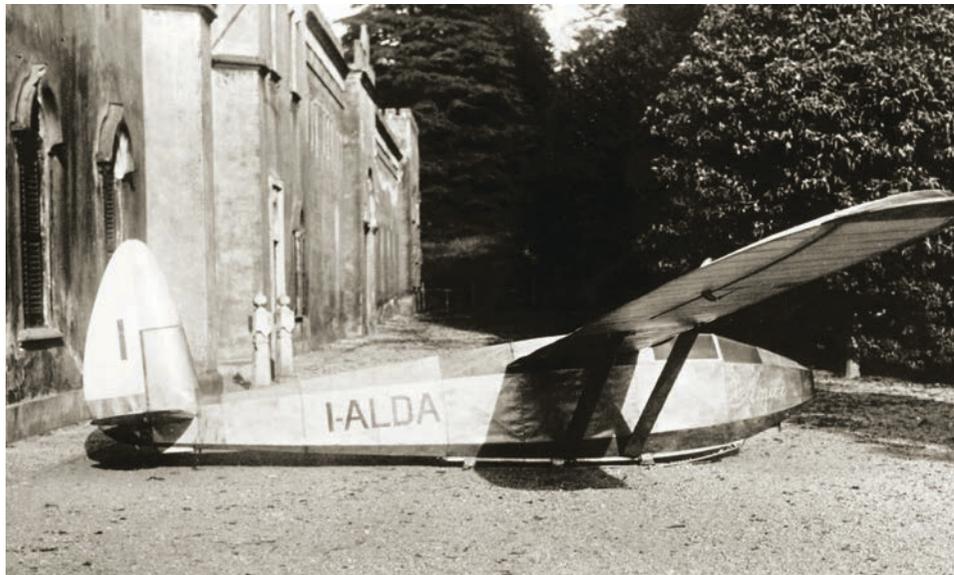
### Gli alianti dell'Ing. Ermanno Bazzocchi

Nel 1933 Ermanno Bazzocchi, allora studente al Politecnico di Milano, iniziò a Tradate la costruzione di un aliante che chiamò "EB 1 Littore". Il collaudo avvenne a Taliedo nel 1934 e partecipò ai "Littorali di volo a vela" che si svolsero a Cantù nello stesso anno risultando vincitore.

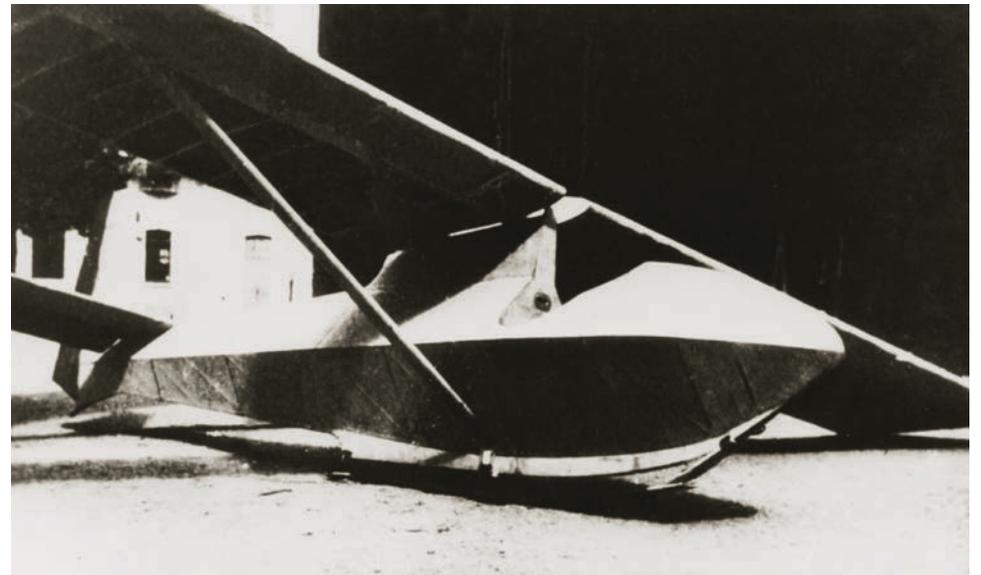
Con lo stesso aliante, nel 1935, effettuò alcuni voli ad Abbiate Guazzone. Successivamente, sempre a Tradate, l'Ing. Bazzocchi iniziò la costruzione di un secondo aliante, l'"EB 2", che sarà terminato solo nel 1945.



*EB1 Littore*



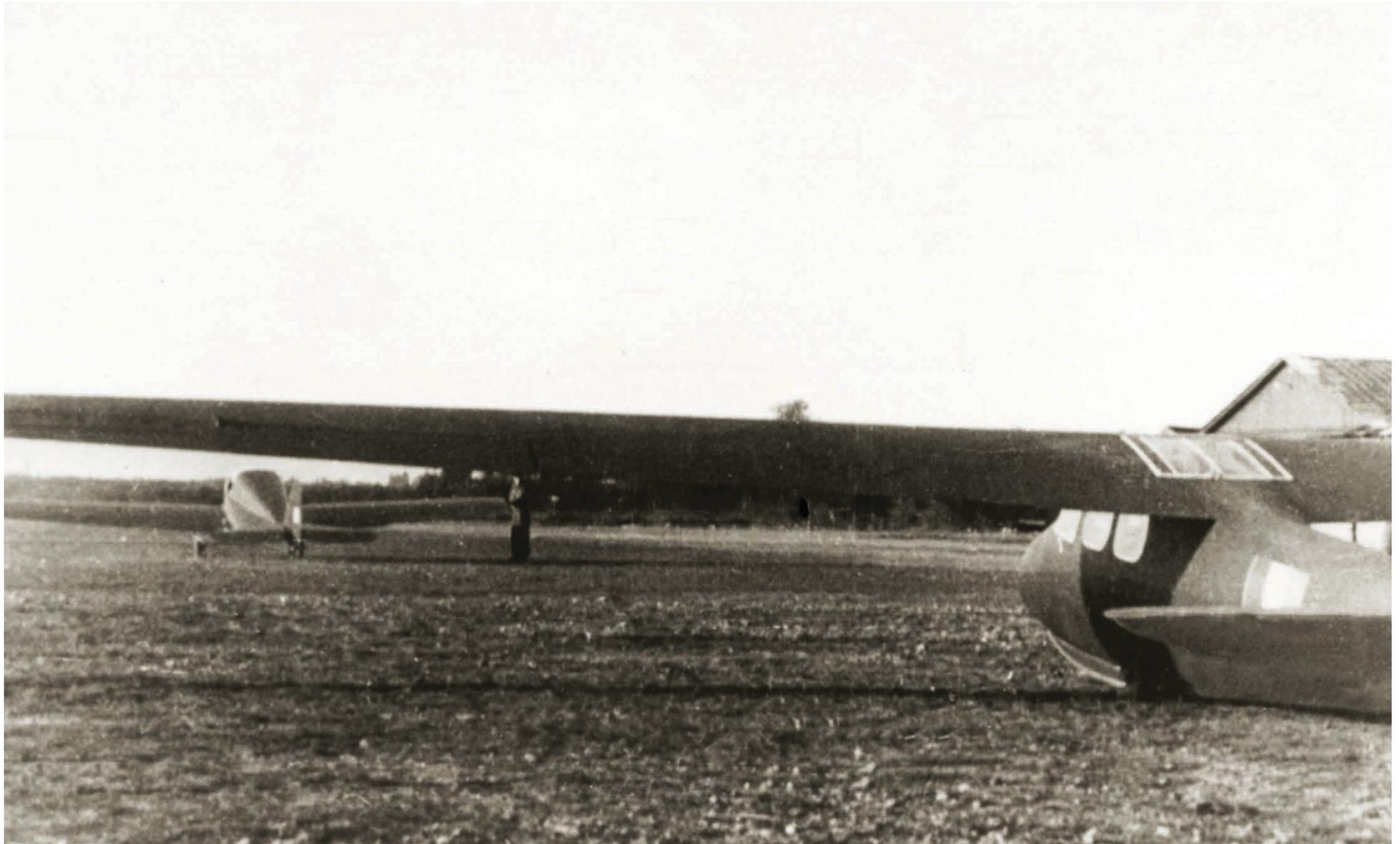
*EB1 Littore*



*EB2*



# Cascina Costa



*Il "Canguro" si appresta ad essere trainato da un "FL 3" con soli 65 cavalli di potenza!*



Anche durante il conflitto alcuni alianti volano in Provincia di Varese. A Cascina Costa nel 1944 viene formato un reparto di volo militare con lo scopo di istruire un gruppo di piloti per un eventuale impiego bellico che non avverrà mai.



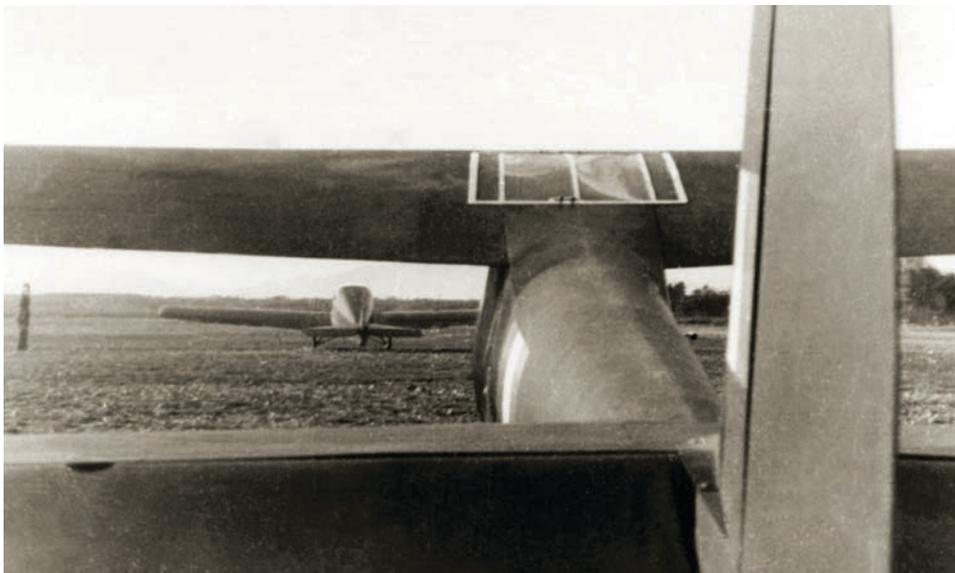
*Il "Canguro" con le insegne dell'Aviazione della Repubblica Sociale Italiana*



*Il "Canguro" porta i segni di una riparazione*



*L'aliante va sollevato. Plinio Rovesti guida i lavori*



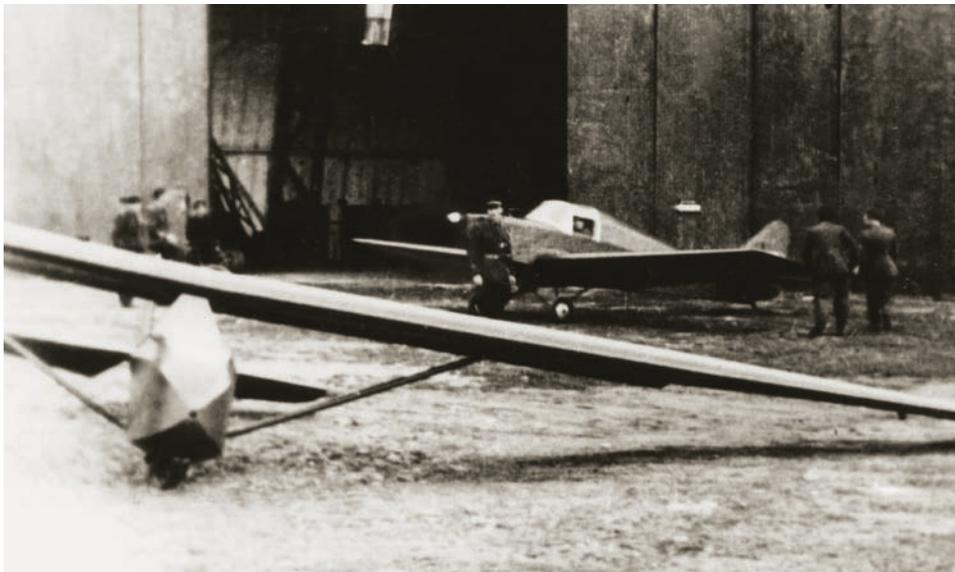
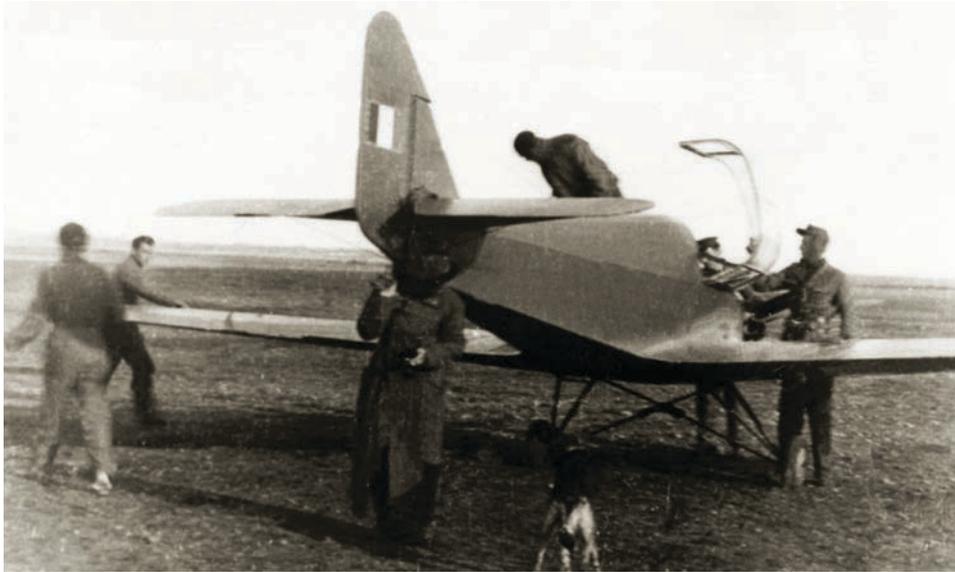
*Si decolla*



*Il Comandante Adriano Mantelli pronto a decollare col "Canguro"*



*I mezzi del reparto per trasportare il velivolo su strada erano adeguati ai tempi*



*Attività di volo sul campo di Cascina Costa con l'aliante "Asiago" ed il velivolo da traino "FL 3"*



*Un biplano "Ro 41" traina un "FL 3" a cui è stata tolta l'elica per trasformarlo in "aliante" da addestramento*



Alla fine del conflitto molte cose sono cambiate. Molti volovelisti del gruppo di Varese erano stati richiamati alle armi. Alcuni non sono tornati. Altri dovettero affrontare le difficoltà e le ristrettezze dei tempi. Sembrava impossibile pensare di riprendere un'attività che per sua natura richiedeva risorse, mezzi, infrastrutture e molta dedizione. Sorprendentemente invece molti nuovi giovani si unirono ai pochi "anziani" rimasti e fin dal 1945-46 si formarono due nuovi gruppi:

Il Gruppo Sportivo di Volo a Vela "*Siai Marchetti*" a Vergiate

e il Gruppo di Volo a Vela "*T. Dal Molin*" Dell'Aero Club Varese a Vengono

Questi due gruppi, si divisero i pochi alianti rimasti del vecchio gruppo di Varese, li rimisero in efficienza e subito si riprese a volare con obiettivi ambiziosi che in seguito, non senza difficoltà ma con perseveranza, saranno perseguiti.



# **Gruppo Sportivo di Volo a Vela Siai Marchetti - Vergiate**

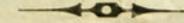


*Si inizia con un hangar in legno un po' fatiscente ai margini del campo*



# GRUPPO SPORTIVO DI VOLO A VELA

SIAI MARCHETTI  
SESTO CALENDE



E' stato costituito in seno alla SIAI MARCHETTI con l'appoggio della Direzione Generale, del Consiglio di Gestione e del C. L. N. locale, un Gruppo Sportivo di Volo a Vela, la cui Presidenza è stata assunta dallo stesso Ing. Marchetti.

Tutti gli appassionati a tale sport sono invitati per il giorno 27 corr. (Venerdì) alle ore 18, presso la Casa del Lavoratore SIAI (Cinema - Teatro), per dare la propria adesione e per discutere il programma organizzativo relativo alla formazione ed al funzionamento del Gruppo in parola.

Sono ammessi anche coloro che, pur non partecipando ai corsi di pilotaggio, desiderano effettuare voli sportivi a bordo di alianti a doppio comando.

Tutti gli iscritti dovranno comunque impegnarsi a prestare la loro opera gratuita in ore extra lavoro per la manutenzione e costruzione degli alianti da adibirsi ai corsi di pilotaggio ed ai voli sportivi.

Non sono richiesti, come per il passato, titoli di studio e per gli aspiranti piloti sarà sufficiente l'idoneità psico-fisiologica.

Ulteriori chiarimenti verranno forniti nel corso della riunione in parola.

Sesto Calende, 26 Luglio 1945

LA PRESIDENZA

*Manifesto di fondazione del Gruppo Sportivo di Volo a Vela "Siai Marchetti" di Vergiate del 26 luglio 1945!*



*In locali cortesemente messi a disposizione dalla Siai Marchetti si costruisce, si ripara e si rimettono in condizioni di volo, i primi alianti e liberatori. Per ogni minuto di volo sono necessarie centinaia di ore di lavoro!*



*Lago di Corgeno ghiacciato. Aldo Trecchi, uno dei fondatori del gruppo, tutt'oggi attivo a Calcinate, si appresta a un decollo dal ghiaccio*



*La flotta prende consistenza e l'attività di volo attira nuovi soci*



*Non tutti gli atterraggi riescono perfettamente e le ore di lavoro in officina aumentano!*



*Una rara immagine a colori di un libratore "Allievo Cantù" sul campo di Vergiate alla fine degli anni quaranta*



*Sergio Baldisserri a bordo "Vizzola" appena rimesso in linea di volo nel 1947*



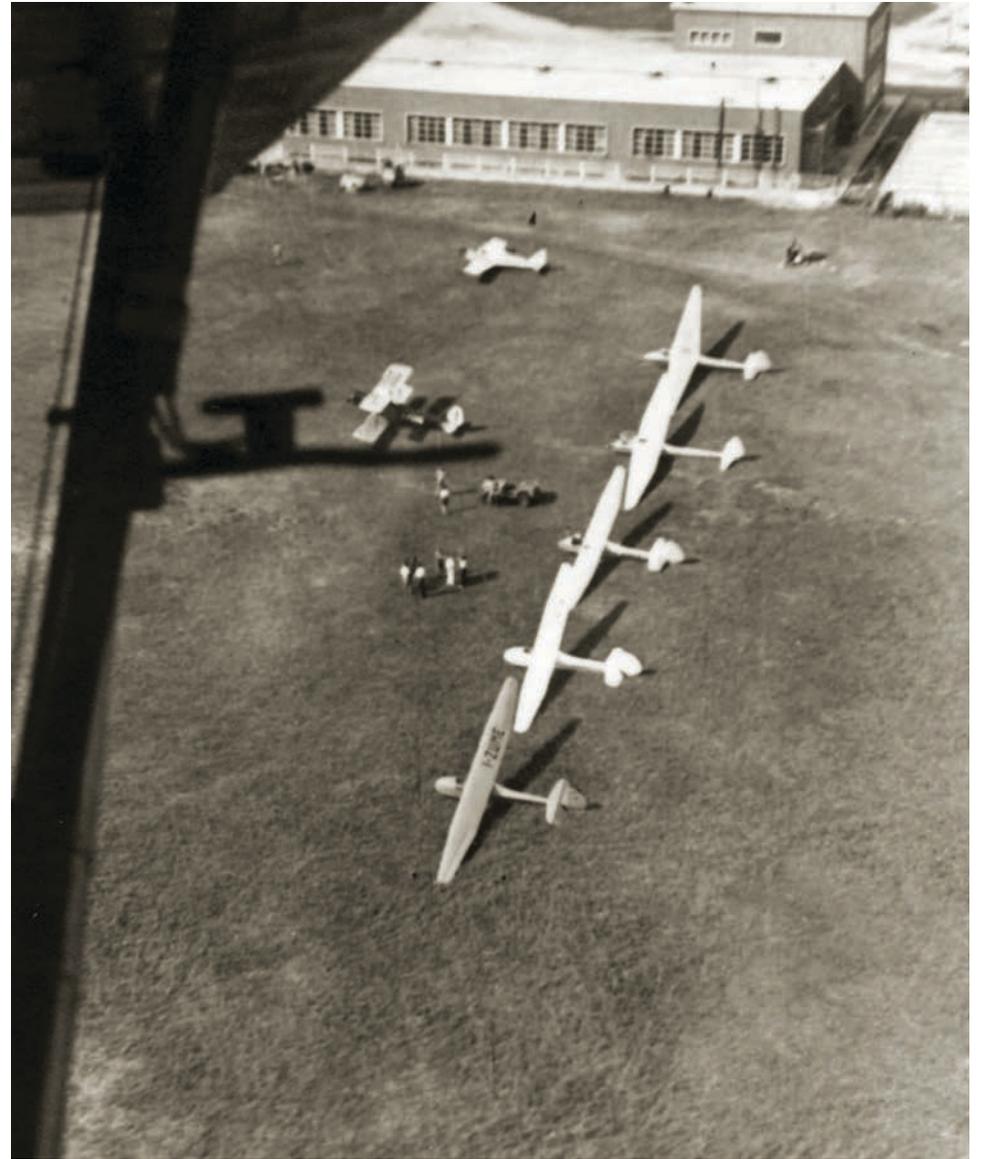
*La flotta schierata nei primi anni cinquanta*



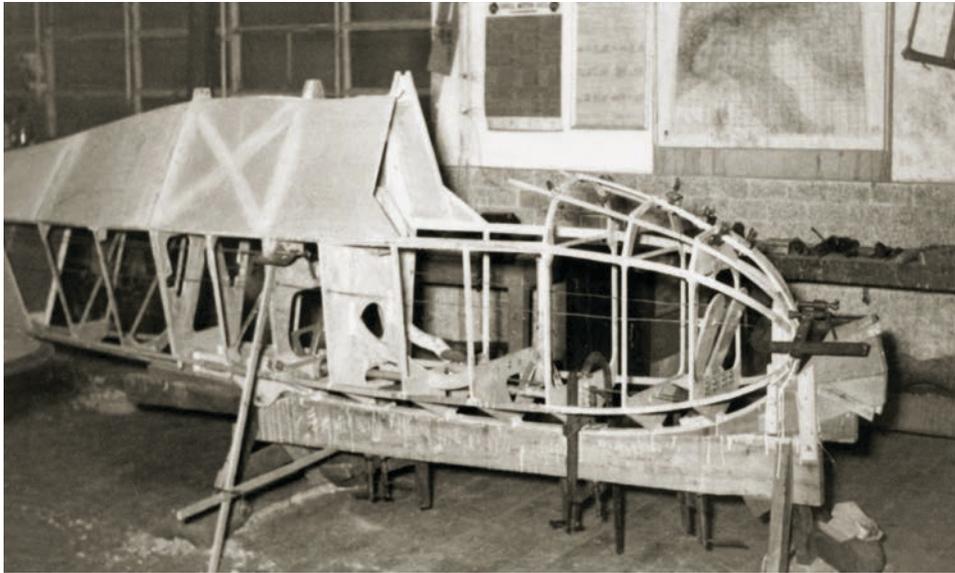
*Nino Beia assistito dall'amico Santino si appresta al decollo*



*Movimentare gli alianti dentro e fuori dall'hangar era più faticoso ma forse più veloce di oggi*



*Schieramento per un raduno volovelistico nel 1952 con la partecipazione di alianti e piloti di altri club*



*L'aliante "Asiago" veniva utilizzato per il primo volo da solista ossia il cosiddetto "Decollo". Il corso di istruzione avveniva col biposto "Canguro", ma essendo questo l'unico biposto del club, l'allievo doveva effettuare il primo volo da solo con un aliante di caratteristiche completamente diverse!*

*Guglielmo Giusti al posto di pilotaggio dell'"Asiago"*



*Il "CAT 28" decolla a traino del "Caproncino"*



*Nino Beia indossa il paracadute per decollare col "CAT 28"*



*Nel 1956 il gruppo di volo a vela di Vergiate si trasforma in Aero Club iniziando anche l'attività di volo a motore. Accanto agli alianti "Vizzola" e "Asiago" appare il primo velivolo da traino "Stinson L 5" che ancora oggi vola a Calcinate*



*L'aliante "Vizzola" aveva ottime caratteristiche di veleggiamento e consentì a molti piloti di effettuare i primi voli di durata sfruttando le correnti ascensionali per più ore. I voli avvenivano sempre in prossimità del campo poiché il modesto angolo di planata non consentiva percorsi di distanza*



*Negli anni 1959-60 la flotta aumenta e il volo a motore inizia a prevalere sul volo a vela*



*L'“Asiago” e il “Vizzola” visti dall'interno del nuovo hangar dell'Aero Club di Vergiate*



*Nei primi anni cinquanta vola in Francia l'aliante tuttala Fauvel AV 36. Attilio Pronzati e Franco Pavesi, esperti piloti di Vergiate, ne acquistano i disegni costruttivi e i lavori per la realizzazione iniziano nel laboratorio del club. Il collaudo in volo avviene nel giugno 1954 ad opera di Attilio Pronzati e questo aliante dall'insolito aspetto volerà per molti anni anche a Calcinate*



*Le fasi di costruzione dell'aliante tuttala Fauvel AV 36*



*Il Fauvel AV 36 posteggiato nel prato a Vergiate*



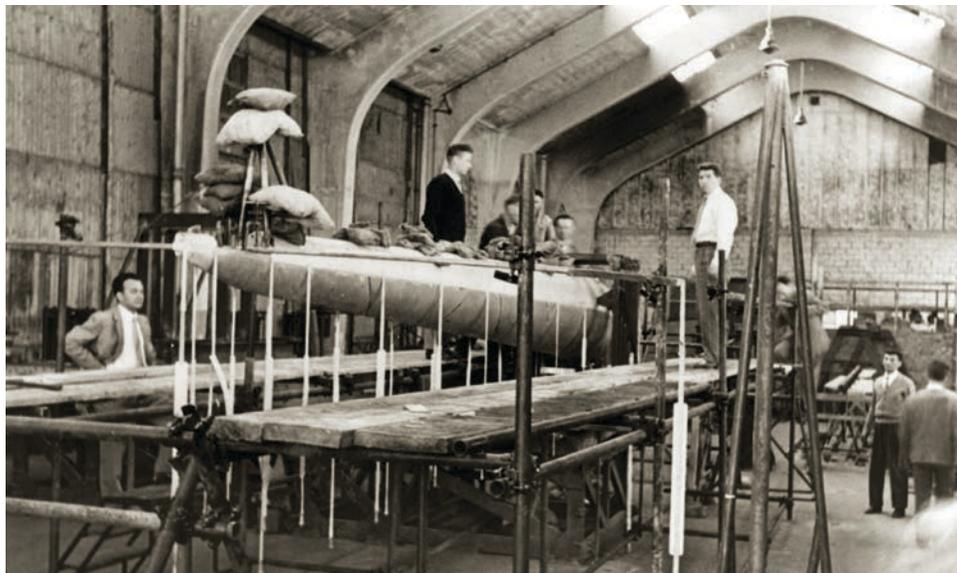
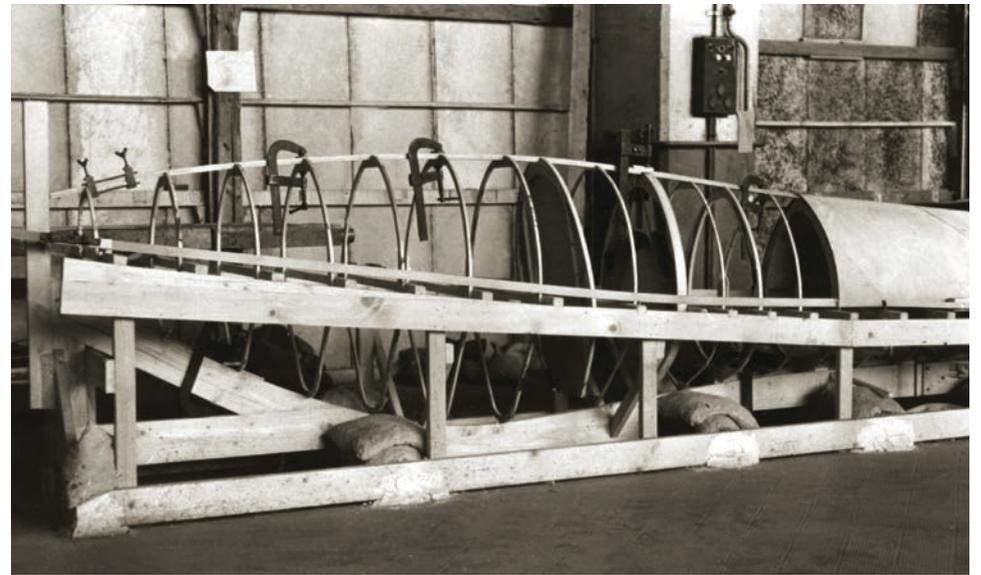
*Intorno alla metà degli anni cinquanta arriva il biposto “Canguro” assegnato dall’Aero Club d’Italia. Era un aliante di ottime caratteristiche e venne intensamente utilizzato sia per la scuola che per i primi veri voli sportivi di distanza e durata*



*L'istruttore Sergio Baldisserrì con il pilota Mario Mazzucchelli che diverrà in seguito un affermato professionista nel campo del lavoro aereo*



*L'”Eolo” fu indubbiamente il più bell’aliante costruito in Italia. Progettato dall’Ing. Bruni, capo progettista della Siai Marchetti e realizzato dalle maestranze del club con l’aiuto e il supporto della ditta. Questo aliante rappresentava il massimo che la tecnica e le conoscenze di allora potessero consentire. Le prestazioni di volo non erano seconde a nessun altro aliante costruito al mondo in quel tempo e le soluzioni costruttive e aerodinamiche erano assolutamente innovative*



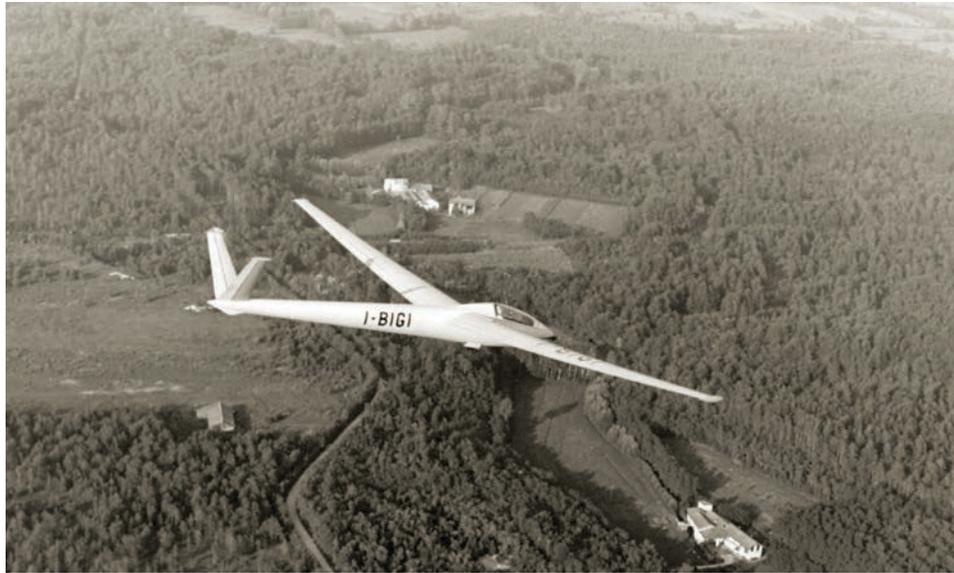
*L'”Eolo” in costruzione*



*L'impressionante flessione dell'ala dell'Eolo durante le prove statiche*



*L' "Eolo" a terra e in volo durante il collaudo effettuato da Attilio Pronzati nel 1955*



*Il comandante Adriano Mantelli si appresta a provare in volo l'"Eolo". Lo assistono Colla, Giusti, Pronzati, L'Ing. Bruni (di spalle) e Nino Beia*



*Dopo uno sfortunato incidente avvenuto durante i Campionati Mondiali a Saint Yan nel 1956 ad opera di un pilota estraneo al club e designato dall'Aero Club d'Italia, l'"Eolo" venne ricostruito con un abitacolo piú spazioso e divenne ancora piú bello*



*Attilio Pronzati a bordo dell' "Eolo". Attilio era il pilota sportivo più esperto di Vergiate e con questo aliante realizzò voli memorabili partecipando a gare e conseguendo primati. Lo portò in volo anche durante i Campionati Mondiali in Argentina nel 1963 con ottimi risultati*



*Immediato dopoguerra: Dai magazzini ove erano stati accantonati smontati durante il conflitto, si recuperano alianti e libratori con la speranza di poterli rimettere in ordine di volo. Il mezzo di trasporto rappresenta il meglio della tecnologia che il volo a vela dell'epoca poteva permettersi*



# **Gruppo Velo a Vela T. Dal Molin Venegono**



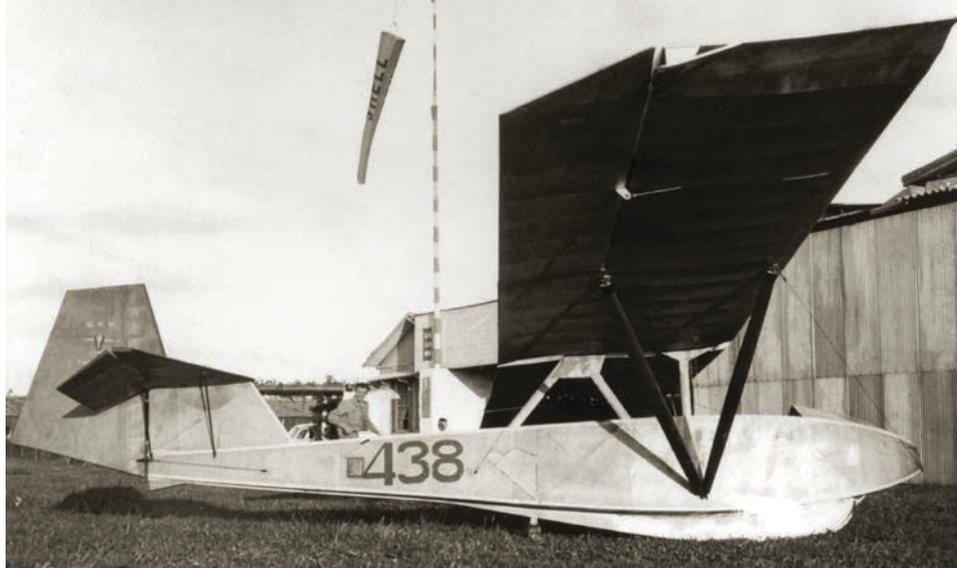
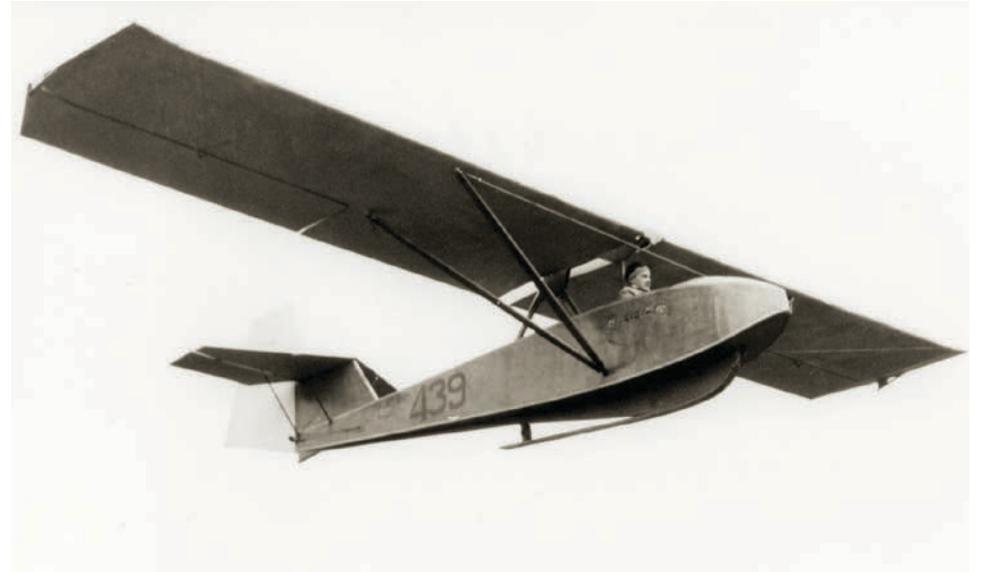
*Si incomincia con l' "Allievo Cantù", un libratore monoposto utilizzato con lanci al verricello. I primi voli raramente duravano più di un minuto!*



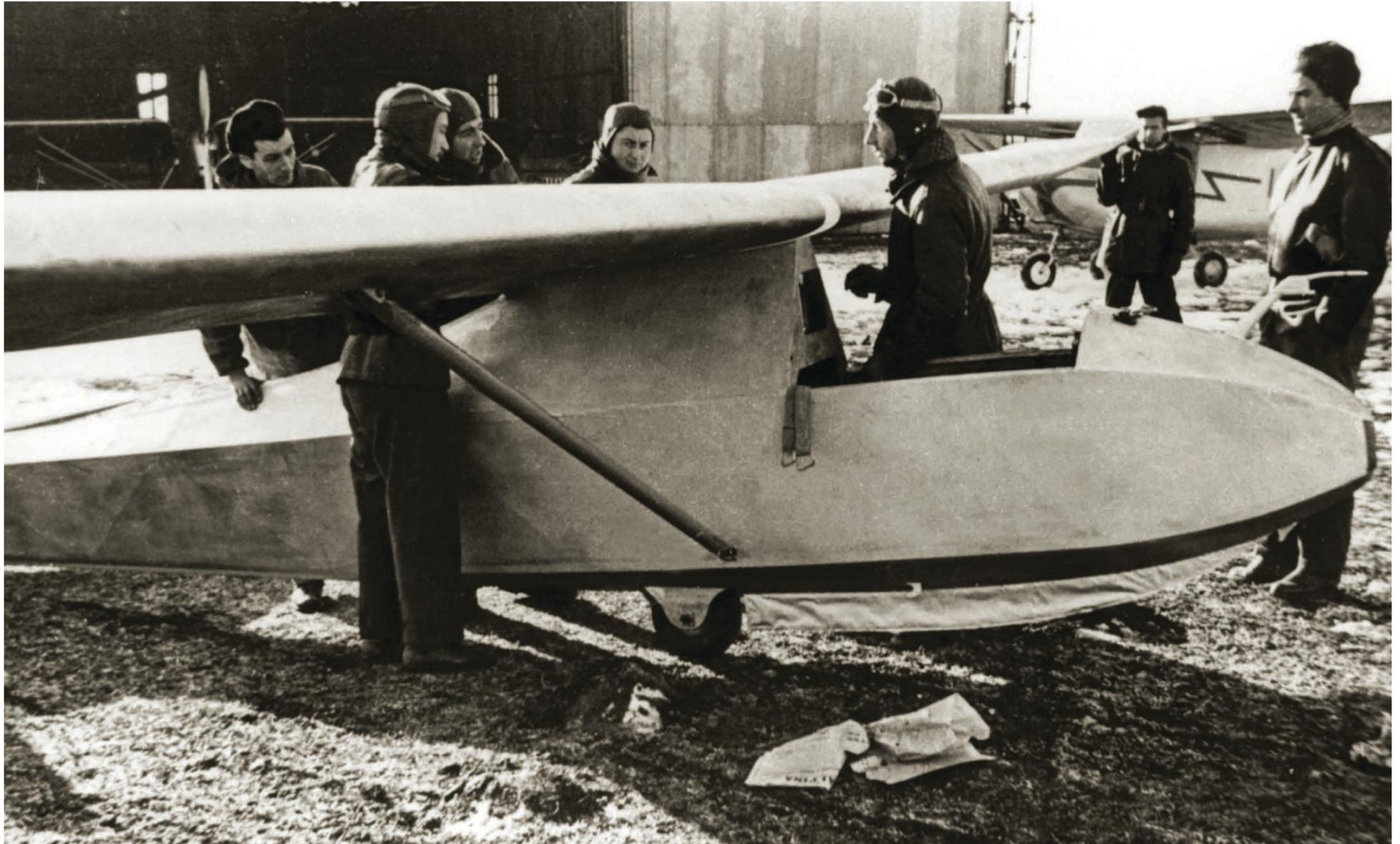
*L' "Allievo Cantù" spyder. Dopo aver subito alcuni danni, viene ricostruito senza il musetto per farlo più simile a uno "Zoegling" di cui il club era sprovvisto*



*Mai lasciare gli alianti incostuditi se il vento di un temporale è in arrivo!!!... Ma poi si ricostruiscono e si torna a volare*



*"Allievo Cantù" a Venegono*



*Fa freddo! Le cappottine che coprono interamente l'abitacolo non esistono ancora al club. E' opportuno coprirsi bene prima di volare*



*L' "Asiago" è un ottimo aliante da allenamento. A Vengono fu molto usato*



*Il "Vizzola" pronto per il decollo*



*Il "Vizzola" fu sicuramente l'aliante più usato a Venegono. Volava molto bene ed era apprezzato da tutti i piloti. Questa serie di immagini provocherà qualche nostalgia a chi ha avuto il piacere di vivere quel tempo*



*Il "Vizzola" sulla pista di Venegono*



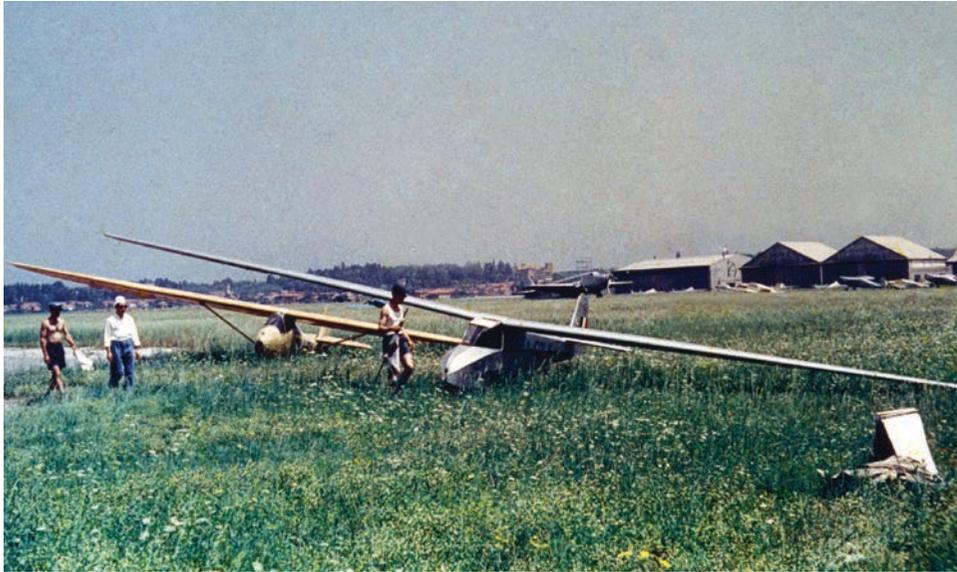
*Altre quattro belle immagini del "Vizzola"*



*Due immagini dell'"S 21", un aliante biposto svizzero costruito su licenza in Italia. Era di proprietà ministeriale e, dopo un breve utilizzo da parte del club di Vergiate, venne assegnato a Venegono che lo fece volare assiduamente*



*Alcuni tra i più assidui piloti e animatori di Venegono: Donato Pastori, Aldo Castiglioni, l'istruttore Luciano Ceriani e Giacinto Dell'Acqua*



*Il "Passero" o "Spatz" era un aliante tedesco costruito su licenza a Trieste e fu il primo aliante acquistato nuovo dal club di Venegono. Fu molto apprezzato*



*Con qualche ritardo rispetto ad altri club anche Venegono riuscì ad ottenere l'assegnazione da parte dell'Aero Club d'Italia di un biposto "Canguro" col quale fu possibile iniziare corsi d'istruzione basati su criteri più moderni*



*A volte l'atterraggio fuori campo risultava più difficile del previsto!... Ma non ci si perdeva d'animo e l'opera di ricostruzione iniziava subito*



*La foto in alto a sinistra mostra il “Canguro” ricostruito con i segni evidenti della riparazione*



*Calcinatè, il terreno su cui nascerà il campo di volo, visto da nord-ovest*



# **Il campo volo di Calcinate**

Alla fine degli anni cinquanta appariva evidente che il futuro del volo a vela sui campi di Vergiate e Venegono era di fatto compromesso. Nei due Aeroclub il volo a motore era sempre più prevalente causando tra le due attività qualche incomprensione e gli spazi aerei venivano sempre più disciplinati per le esigenze del traffico aereo civile limitando e impedendo i voli in quota degli alianti. Si cominciò a pensare alla necessità di poter disporre di un campo vicino alle montagne, lontano dagli spazi aerei controllati ad esclusivo uso del volo a vela.

Era un sogno irrealizzabile ma, come talvolta raramente accade, anche i sogni possono divenire realtà.

Adele e Giorgio Orsi avevano da poco conseguito il brevetto di volo a vela a Vergiate, si innamorarono di questo sport e riuscirono a trasformare, in poco tempo, quel sogno impossibile in realtà.

Venne identificata un'area sulla sponda nord del lago di Varese costituita da campi poco coltivati, molto umidi e con la presenza di pochissimi alberi di gelso di fatto non più utilizzati.



*Calcinato, il futuro campo visto da sud-est*



*I lavori intrapresi furono considerevoli. Fu necessario portare molto materiale di consolidamento e realizzare una complessa rete di condotte drenanti per assicurare il deflusso sotterraneo delle acque verso il lago mantenendo un'adeguata solidità della superficie operativa*



# VOLO A VELA

PERIODICO DEI VOLOVELISTI ITALIANI N. 26



MAR.-APR. 1961

## IL CAMPO DI VOLO A VELA DI CALCINATE DEL PESCE: SOGNO DI IERI... REALTÀ D'OGGI

*Su le sponde del Lago di Varese sta per giungere a compimento un'opera che, oltre a coronare trent'anni di sogni, di speranze, di attese dei volovelisti varesini, è destinata a segnare una tappa importante nel cammino del volo a vela italiano. Trent'anni che per me, che li ho vissuti ad uno ad uno, e per quei molti che, lungo il loro trascorrere, mi furono vicini, hanno il colore e la suggestione di una bella favola.*

*Lasciate che ve la racconti.*

Proprio trent'anni fa, il quotidiano varesino «La Prealpina» pubblicava un lungo articolo nel quale, adducendosi ragioni varie, soprattutto di interesse turistico e sportivo, veniva illustrata alla cittadinanza e alle autorità la convenienza, anzi la necessità che Varese fosse dotata d'un proprio campo di volo, capace di rispondere ai bisogni del turismo aereo e

*del volo a vela, che era allora in provincia alle sue prime prove e alle sue prime grosse fatiche. Disporre di un campo di volo avrebbe significato per il Gruppo Varesino di Volo a Vela, già in pieno fervore di attività, evitare la pesante necessità di affrontare, ogni domenica, con uomini ed ali, a bordo di un fragoroso «18 BL», reduce dalla... prima guerra mondiale, i rischi di avventurosi viaggi nella brughiera gallaratese o su per le pendici del Campo dei Fiori e del Mottarone, in cerca di un luogo, dal quale si potesse spiccare il volo verso il cielo e verso il sogno.*

*Aggiungerò che, fin da allora, si guardava alle rive del Lago di Varese, come alla zona più idonea per crearvi un piccolo aeroporto. Vi erano, infatti, nelle vicinanze dell'Idroscalo della Schiranna,*



*Fine dei lavori. Il campo di volo a vela tanto desiderato è pronto!!!*



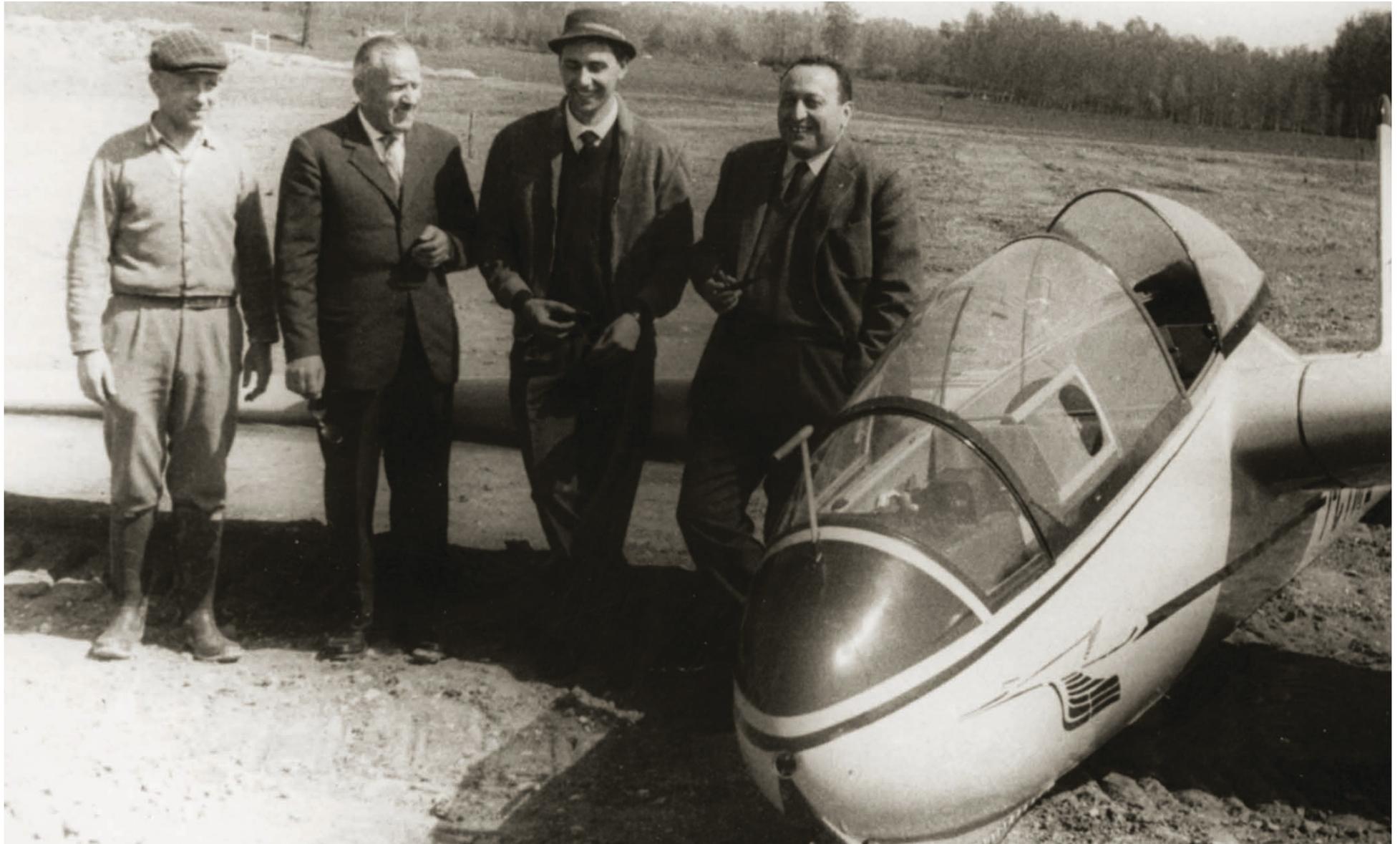
*Le varie fasi dei lavori a Calcinate con i primi hangar*



*Nel corso degli anni le infrastrutture aumentano e migliorano. Gli hangar diventano cinque, viene costruita una elegante club-house con bar, ristorante, uffici e servizi vari e viene realizzata una pista di rullaggio in duro che consente i decolli quando sulla pista in erba il terreno è pesante*



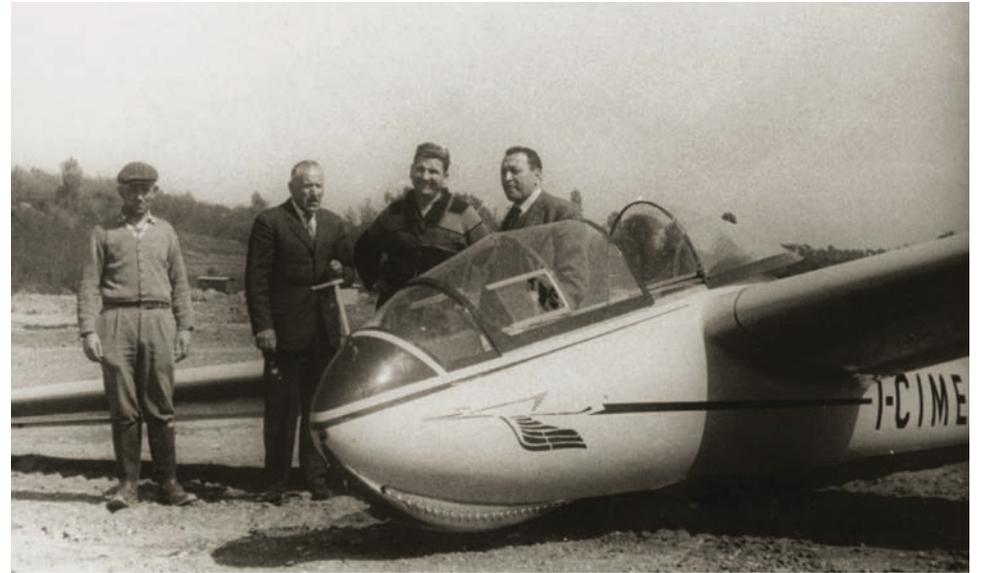




*Primo atterraggio a Calcinate. Da destra: Giorgio Orsi, Umberto Bertoli, Elmo Baldisserri sovrintendente ai lavori sul campo e un suo assistente*



## **1961 • Calciate decolla...**



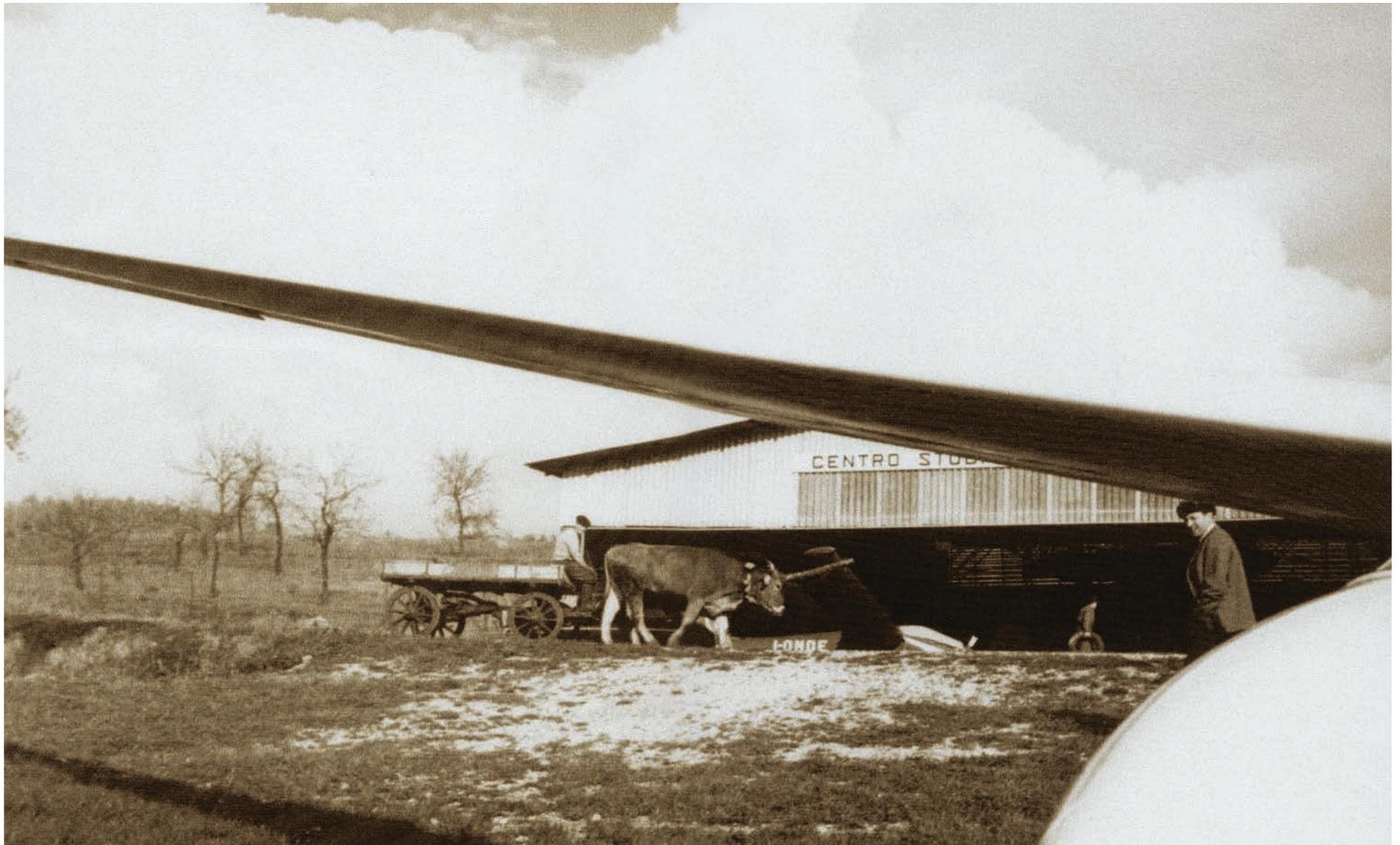
Inizia l'attività di volo!

Il 3 settembre 1961 un aliante "Bocian" con a bordo Umberto Bertoli e l'istruttore francese Roger Biagi parte da Vergiate per un volo di veleggiamento verso le Prealpi. I due piloti raggiungono il monte Generoso e al rientro la quota disponibile non consente di arrivare a Vergiate.

Dirigono allora su Calcinate dove i lavori non sono ancora terminati e atterrano tra le macchine di movimento terra ancora presenti. Da quel giorno, nel corso di 50 anni, a Calcinate avverranno più di 300.000 decolli e atterraggi!!!



*Primo atterraggio sul campo con Roger Biagi*



*La strada del lago passava davanti all'unico hangar con il traffico di allora!*



*Inizia l'attività didattica*



*Si vola!*

*Inizia anche l'attività sportiva*



*Si cuoce la polenta in linea di volo. Dirigono le operazioni Gino Albonico e Luigi Tamburini, Umberto Bertoli sorveglia il fuoco*



*Gli alianti e i velivoli da traino sono quelli portati da Vergiate*

*I soci piloti provengono da Vergiate, Venegono, Milano (AVM Associazione Volovelistica Milanese) e Como ( Gruppo Volovelistico "Nello Valzania")*



*La Santa Messa per l'inaugurazione*



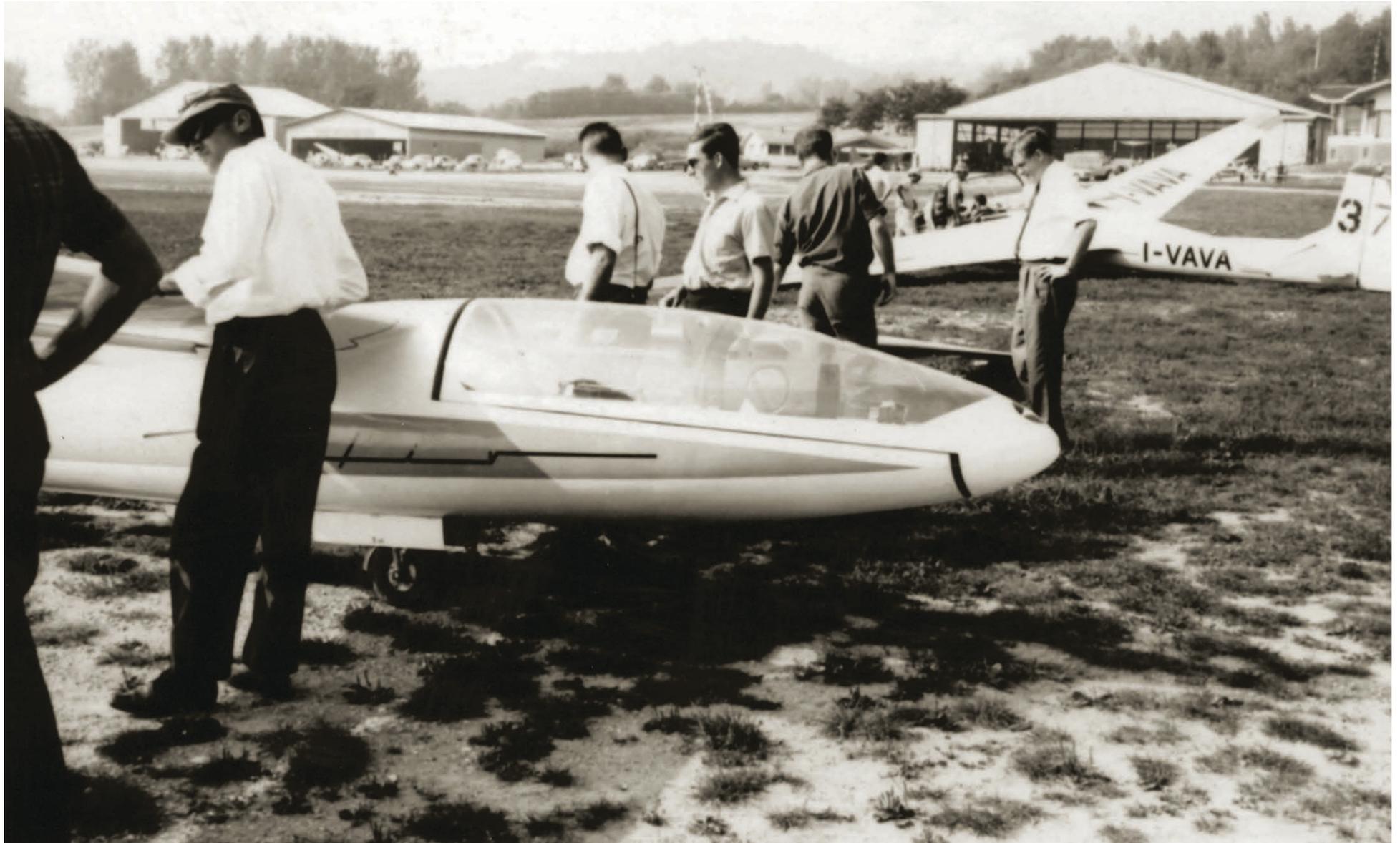
*Alcune pagine dell'intensa attività di volo nei primi giorni di Calcinate*











*Lo "Zephir" di Umberto Mantica. Aveva ottime caratteristiche ma non aveva diruttori e per l'atterraggio si utilizzava solo il paracadute di coda!!!*



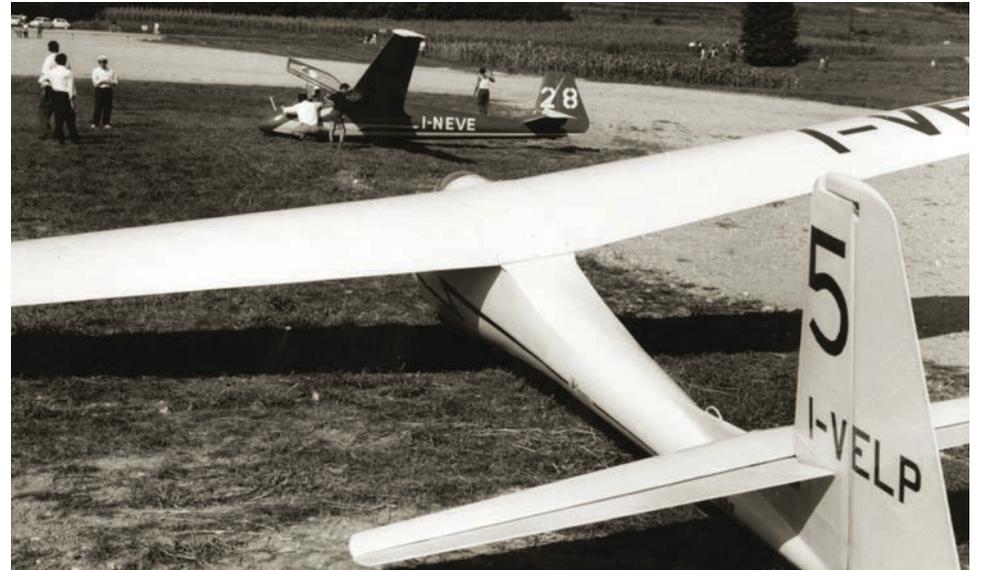
*Carlo Carrera, fondatore con Plinio Rovesti del gruppo di Varese degli anni 30, siede su uno "Zoegling" di quei tempi accanto all'"Eolo". Volerà su entrambi*



*L'"SHK" è il primo aliante moderno che arriva a Calcinate con cui Giorgio Orsi vincerà il Campionato Italiano 1966*



*"M 100 " e "Mucha Standard" alianti da gara dei primi anni 60*



*"Mucha 100" il monoposto usato dopo la scuola per le prime ore da solista negli anni 60*



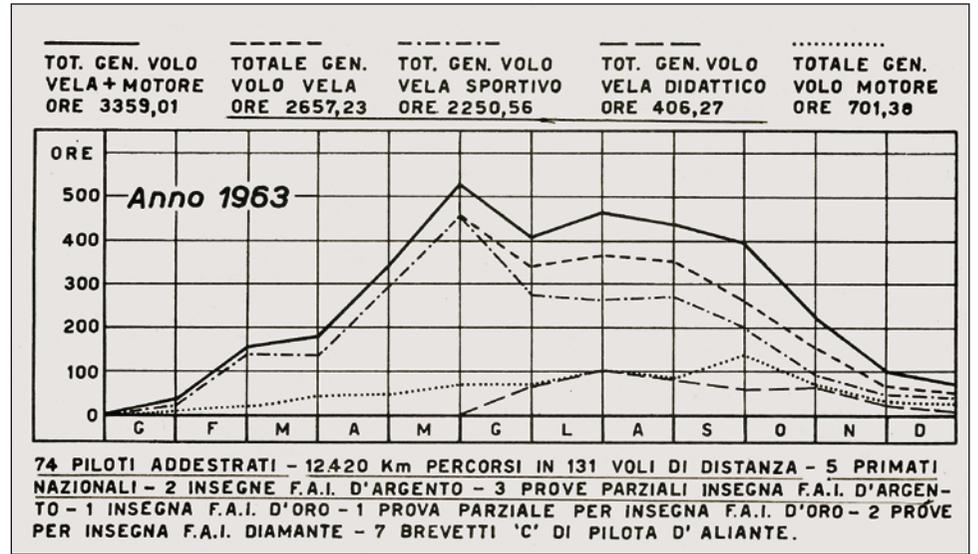
La club-house è in costruzione. Accanto al Dornier Do 27 si riconoscono Attilio Pronzati con la moglie Eugenia e il piccolo Marco, Luigi Tamburini, Sergio Baldisserri e Ezio Fiori



Lo "Zoegling" degli anni 30. Fu recuperato a Padova ancora in condizioni di volo e, trainato da un'auto con un cavo, molti piloti di Calcinate effettuarono "salti" di pochi metri



Schieramento con l'"Eolo" pronto al decollo



Ogni anno l'attività di volo viene riepilogata con i dati statistici più significativi come appare da questo esempio del 1963



*Giorgio Orsi e Umberto Bertoli. Si volava anche con la cravatta!*



*Sulla linea di volo appare nello sfondo il prototipo del "Calif"*



*Roger Biagi che ha insegnato ai piloti di Calcinate il volo in montagna e il volo in nube*



*Quattro chiacchiere sul campo. Carlo Carrera, Luigi Tamburini, Cassinelli, Aldo Trecchi e Ercole Addario che sarà registrato nel Guinness dei primati con oltre 65.000 traini effettuati!*



ANNO I — Numero 1      Esce il 15 di ogni mese      Sesto Calende (Varese) — GENNAIO 1946



**VOLO A VELA**  
PERIODICO DEI VOLOVELISTI ITALIANI

Un numero L. 20 — Arretrato L. 25.—  
Abb. annuo L. 210 — Semestrale L. 110

Direttore Responsabile:  
**PLINIO ROVESTI**

Direzione, Amministrazione e Pubblicità  
**SESTO CALENDE - (Varese).**

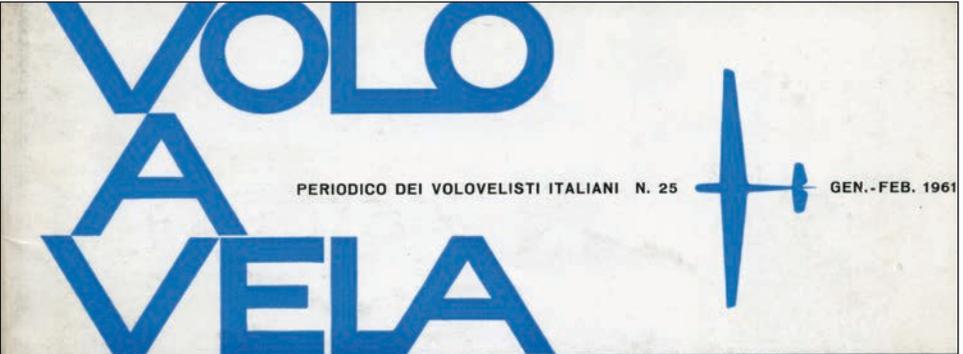


*A Raccolta!*

**Volovelisti italiani, a raccolta!**  
*La guerra, che ha distrutto tante cose, buone e cattive, ha disperso anche voi. Le scuole, che un giorno vi accolsero tanto numerosi, oggi son chiuse; i campi, da cui investe un giorno in volo, sono deserti; le ali silenziose e pacifiche, che di tanto in tanto portavano un lembo d'azzurro nel vostro occhio e nella vostra anima, sono infrante.*  
*Ma nel vostro cuore la passione per il volo senza motore non è morta. Fatì correre rivivere quei bei giorni di sole che viveste sui campi di volo, compiere ancora quelle gioconde fatiche, godere ancora quelle inobliviabili gioie; ma non sapete come fare. Non sapete come ricostruire le vostre ali spezzate, non sapete dove trovare il maestro che vi insegni la tecnica del volo, non avete danari per potervi comperare il cerciello, che vi consenta di staccarvi dal suolo e di lanciarsi per le vie del cielo.*  
*Rimarrà dunque insaziata la vostra sete di volo?*  
*No. Il volo a vela italiano deve rinascere, e rinascerà. Rinascerà, perchè un popolo di poeti e di artisti, qual'è il popolo nostro, non può rinunciare a dare un'ala ai suoi sogni. Rinascerà, perchè una gioventù sana e generosa come la nostra ha bisogno e diritto di svadere, almeno per qualche istante, dalla meschina cerchia dei bisogni quotidiani e delle comuni miserie, per farsi più pura e più forte sotto il bacio del sole e la carezza del vento. Rinascerà, perchè*

*ai nostri giovani, che non sogliono mai misurare il rischio e la fatica, quando occorre misurarsi nelle gare sportive coi giovani degli altri paesi, non può essere negato di cimentarsi anche nel volo senza motore, lo sport più degno di un popolo di gloriose tradizioni civili, poichè per esso l'uomo tanto più sale, quanto più riesce a liberarsi dalla materia che lo fa greve. E rinascerà, non già quale fu in passato, mezzo di educazione al combattimento elevato a fine della vita, ma come sorgente di gioia sana per la gioventù, palestra per rinvigorire i muscoli, scuole per educarvi lo spirito al valore.*  
*Questo periodico nasce per voi. Esso vuole offrirvi tutto quello che vi occorre per conoscere e praticare il volo a vela, inteso come attività sportiva. Ve ne vuol far conoscere la storia e insegnare la tecnica. Vuole offrirvi disegni e consigli per costruire da voi stessi le vostre ali. Vuole essere insomma il vostro amico e venire incontro a tutti i vostri bisogni.*  
*Noi abbiamo fede nell'avvenire del volo a vela. Abbiate fede voi pure, e siateci vicini con la vostra simpatia e con la vostra collaborazione. E con fede riprendiamo, come un tempo, il nostro pacifico lavoro, mentre la Patria, dopo la bufera che l'ha sconvolta, va cercando la sua pace e le vie del suo domani.*

LA DIREZIONE



**VOLO  
A  
VELA**

PERIODICO DEI VOLOVELISTI ITALIANI N. 25      GEN.-FEB. 1961



La rivista "VOLO A VELA" viene fondata da Plinio Rovesti nel 1946 a Sesto Calende. Usciranno solo 6 numeri. Riprenderà le pubblicazioni nel 1957 fino al 1960 a cura dell'AVM di Milano sotto la guida di Egidio Galli. Nel 1961 il Centro Studi Volò a Vela Alpino di Calcinate rileva la testata e la rivista uscirà ininterrottamente per 50 anni diretta prima da Plinio Rovesti, poi da Renzo Scavino e, oggi, da Aldo Cernezzi





# Madonnina

Sul Campo dei Fiori, esattamente in cima al pendio da cui furono lanciati nel 1934 i 9 alianti, fu posta una piccola Cappella con la Madonna di Loreto, Patrona degli aviatori. Nel 1962 la Cappella fu completamente restaurata e da allora ogni anno un gruppo di soci sale in pellegrinaggio ponendo un mazzo di fiori con una breve Funzione.

Altri piloti partecipano dall'alto sorvolando il sito che, per i volovelisti di Calcinate, ha preso il nome di "Cima del Volo a Vela"







*Plinio Rovesti e Tino Gada si ritrovano in cima alla montagna da cui si lanciarono verso la Schiranna tanti anni prima*

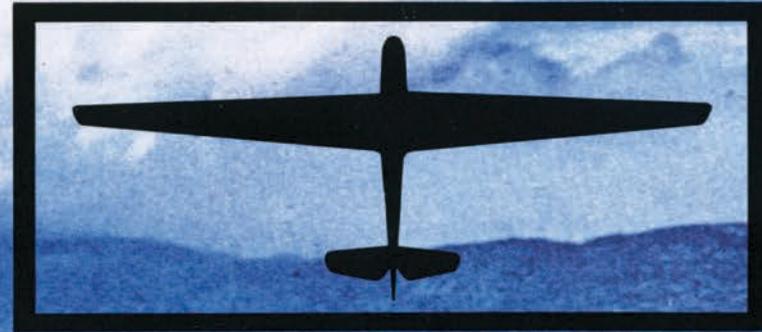
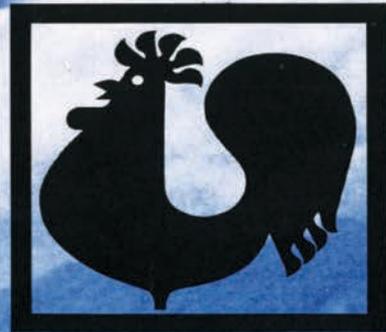




Centro Studi  
del Volo a Vela Alpino

Azienda Autonoma Soggiorno  
Varese

Congresso sulla Meteorologia  
applicata  
al Volo a Vela Alpino  
15-16 Ottobre 1960  
Varese





# Congressi

Nell'ottobre 1960, alla vigilia dell'apertura dell'aeroporto di Calcinate, il Centro Studi Volo a Vela Alpino, appena costituito, organizza a Varese il Congresso di Meteorologia applicata al Volo a Vela Alpino che registra la presenza di numerose personalità del mondo scientifico legato alla meteorologia. L'evento ebbe molto successo e la stampa del settore internazionale riportò ampi resoconti con i risultati scientifici dei lavori. In vari numeri della rivista Volo a Vela del 1961 verranno pubblicati gli atti del Congresso firmati dagli eminenti ricercatori partecipanti all'evento.

Nel settembre 1963 si è svolto a Calcinate il "Congresso Internazionale dei Piloti Istruttori di Volo a Vela" promosso dall'O.S.T.I.V. International Gliding Research Institute, con lo scopo di studiare e analizzare i vari metodi di istruzione utilizzati allora nei paesi europei e giungere poi all'adozione di un unico metodo di insegnamento standardizzato. I lavori del Congresso prevedevano anche prove di volo per la valutazione delle caratteristiche di sette biposti giunti da vari paesi.

Nel settembre 1964 l'O.S.T.I.V. organizza a Calcinate lo "Standard Class Sailplane Investigation Course" che ha visto sul campo la presenza di diversi alianti della "classe standard" provenienti da vari paesi d'Europa utilizzati in un intenso ciclo di prove di comparazioni in volo. Entrambi i Congressi diedero luogo a pubblicazioni scientifiche sugli argomenti trattati.





*Adele Orsi e Nando Brogini ascoltano i consigli della nota volovelista inglese Ann Welch prima di un volo sul "Capstan"*



*Il "T 49 Capstan" era un biposto inglese facile e gradevole da pilotare. Molti piloti del club ebbero l'opportunità di provarlo in volo*



*Il "Peak 100" aliante inglese a posti affiancati di modeste caratteristiche*



*L'Ing. Edgardo Ciani si intrattiene con l'Ing. Ermanno Bazzocchi durante una pausa del Congresso. Il Direttore della rivista Volo a Vela, Renzo Scavino, osserva accanto al velivolo "AL 60" messo cortesemente a disposizione per i traini dalla Aeronautica Macchi*



*Il "Capstan" in atterraggio*



*L'Ing. Edgardo Ciani si prepara per un volo sull'"Eventuale" da lui progettato*



*Il Prof. Rotondi e l'Ing. Ciani, entrambi progettisti di alianti, a bordo dell'"Eventuale"*



*L'"Eventuale" ed il "Peak 100"*



*Plinio Rovesti dirige le operazioni di volo davanti al "K 7"*



*"Bocian" e "K 7" in linea di volo*



*Umberto Bertoli prova il "Peak 100" col pilota della ditta costruttrice. L'Ing. Bruni, progettista dell'"Eolo" e Umberto Mantica, osservano*



*Il "Sagitta" olandese*



*Il "Sagitta" e l'"SB5"*



*L'"SB5"*



*Il "Kria" uno dei primi alianti in vetroresina*



*Il "Vasama" finlandese*



*Lo "Standard Austria" austriaco*



*Il Gen. Umberto Nannini e Attilio Pronzati pronunciano i discorsi di chiusura del Congresso alla presenza degli ospiti e dei soci*



*Il "Bocian" parte a traino del "Dornier Do 27"*



## **Gli alianti di Calcinate**

Nel corso di 50 anni il club di Calcinate ha messo in linea un gran numero di alianti ai quali si devono aggiungere quelli di proprietà dei soci. L'evoluzione nel progetto, nelle strumentazioni di volo e nelle tecniche di costruzione in questo lungo periodo, sono state considerevoli e le caratteristiche degli alianti moderni non erano assolutamente immaginabili all'inizio dell'attività di volo a Calcinate.

Nelle pagine seguenti vengono ricordati con una lunga serie di immagini gli alianti più rappresentativi che hanno fatto la storia del volo a vela di quel campo sulla sponda nord del lago di Varese.



*"Skylark 4"*



*"Zoegling"*



*Il "Bocian" era un aliante biposto polacco e fu largamente utilizzato sia per la scuola che per voli sportivi sulle Alpi*



“Dart”



“Bocian”



*Il “Mucha 100” era il primo aliante monoposto su cui il pilota neobrevettato iniziava la propria attività di volo da solista*





*I primi schieramenti di volo sul campo*



Lo "Skylark 3" con Enrico Pozzi



*L'ASK 13" sostituisce il "Bocian" nella scuola. Era un aliante molto facile ed estremamente sicuro e molti piloti "anziani" lo rimpiangono ancora oggi*



*"Pik 20" con ai comandi Dante Caraffini*



*Il "Twin Astir" in atterraggio*



*Arrivano i primi alianti in vetroresina. "Astir in volo"*



*Il "Cirrus" 18 metri classe libera -1967*



*Il "Cirrus Standard" di Bob Monti*



*L'"SHK" in volo sulle Alpi*



*Il "Cirrus Standard" e il "Cirrus " 18 mt*



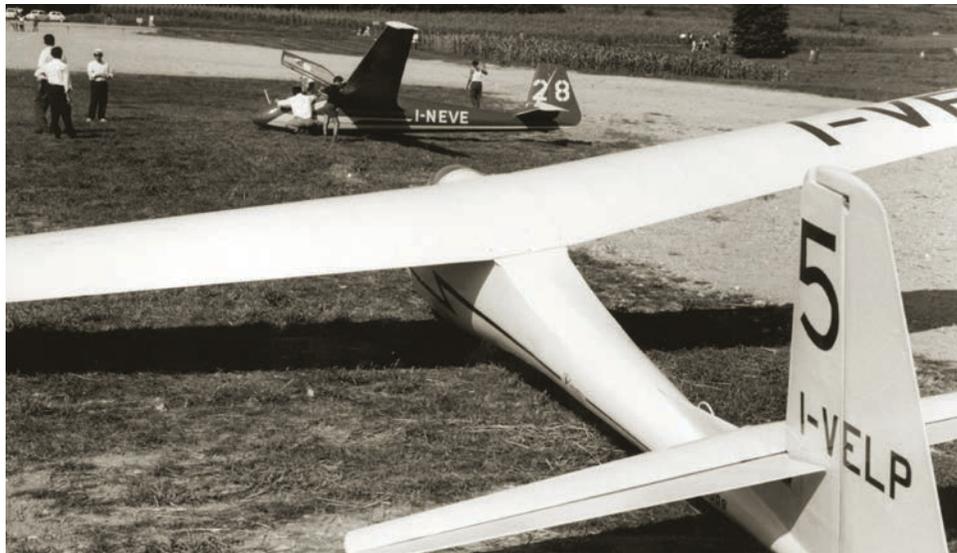
*L'"SHK" in atterraggio*



*Due alianti progettati dal socio di Calcinate Edgardo Ciani. Il "Crib" monoposto del 1966 e l'"Eventuale" biposto del 1963*



*L' "Uribel" disegnato da Edgardo Ciani*



*L' "M 100" progettato da Piero Morelli*



*La messa a punto dell' "Eventuale" fu lunga e laboriosa. Edgardo Ciani modifica drasticamente la geometria della deriva verticale sotto lo sguardo divertito di Attilio Pronzati*



*IL "Libelle Club" presente in tre esemplari nella flotta del club per tanti anni*

*L'"Hornet" di Artemio Spini*



*Il "Kestrel" in volo sulle Alpi*



*Il "V1/2 Rondine" progettato dall'Ing. Vittorio Pajno*



*Il "Libelle" in esposizione ai Giardini Pubblici di Varese.  
Sullo sfondo il magnifico Palazzo degli Estensi sede del Comune di Varese*



*Il "Mosquito" in atterraggio a Calcinate*



*Il "Kestrel" nelle varie versioni : 17, 19 e 22 metri di apertura alare*



*Il "CVV 8 Bonaventura" ottimo biposto progettato dal Politecnico di Milano*



*“M 100” e “Nimbus 4D”: 50 anni di evoluzione*



*“Nimbus 2” e “Nimbus 3”*



*"Janus"*

*"Duo Discus"*



*Lo "Janus" con cui tanti piloti hanno appreso le tecniche di volo sulle Alpi*



Varie versioni del "Discus"



*L'”Eta” di Umberto Mantica, 31 metri di apertura alare!*

*L'”Eta” e il “Silent 2 Targa” a confronto!*



L' "Antares" a decollo autonomo con motore elettrico



L' "ASW 22



L' "ASW 22BLE"



L' "ASH 25"



*Il nuovo aliante della scuola di Calcinate. L'ASK 21mi" a decollo autonomo*



*Un "ASK 21" in volo d'istruzione*



*La flotta della scuola di Calcinate è composta da 5 "ASK 21"*



*Il "Silent 2 Targa" versione Jet*



*Il "Calif A 21" in volo sul lago di Varese*



*Produzione industriale di alianti in Provincia di Varese - Verso la fine degli anni sessanta la storica industria aeronautica Caproni di Vizzola Ticino rilevò la produzione degli alianti "A 2" e "A 3" dalla società Aviamilano completandone una piccola serie. Intraprese quindi il progetto e la realizzazione di una serie di alianti di elevate caratteristiche che culminarono col bellissimo "Calif A 21" che fu prodotto in una discreta serie e venduto in tutto il mondo. Oggi, dopo oltre 40 anni, molti esemplari sono ancora volanti di cui uno a Calcinate.*





# Traini

## I velivoli trainatori di Calcinate

I decolli degli alianti a Calcinate possono avvenire solo mediante traino aereo. Il decollo a verricello richiederebbe una pista molto più lunga di quella disponibile e non è quindi praticabile.

Il club di Calcinate ha sempre messo a disposizione dei propri soci una flotta di velivoli trainatori adeguata alle esigenze dell'attività di volo. Nei giorni di maggior traffico o durante le competizioni possono volare contemporaneamente fino a 5 velivoli da traino che, in una successione coordinata di decolli e atterraggi, portano in quota in breve tempo diverse decine di alianti.



*Traino "doppio"*



*"Dornier Do27"*



*"Stinson L5"*



*“Dornier Do27” e “Stinson L5”*



*Traini e trainatori al lavoro*

*Luca Bonini ai comandi dello "Stinson L5"*



*Il velivolo revisionato viene rimontato*



*Grande revisione*



*Aldo, Fabio e Angelo gli "artefici del miracolo"...*





*Umbero Bertoli ai comandi dello "Stinson L5"*



"Cessna L19"



**Avete mai volato a Varese?**  
**Have you ever flown in Varese?**  
**Sind Sie schon in Varese geflogen?**

## Il volo a vela a Varese

La posizione del campo di volo a vela di Calcinate, protetta dallo scudo della barriera alpina, è al riparo dalle perturbazioni atlantiche. Le forti irradiazioni permettono voli termici di lunga durata anche quando questi sono impossibili in regioni più settentrionali. Perciò la stagione inizia a fine febbraio e si prolunga fino a tutto ottobre. Durante l'inverno vi sono ottime possibilità di volo dinamico e d'onda. Si può quindi effettuare ogni tipo di volo a vela: volo di pendio, volo termico e volo d'onda. Le

eccellenti condizioni di onde di sottovento da N e NO, frequenti in primavera e in autunno, hanno permesso alti guadagni di quota (3.000-5.000 m.) e altezze assolute fino a 8.000 m. Vi sono corsi di perfezionamento al volo alpino di lunga distanza. Sono stati effettuati voli e traversate delle Alpi fino a oltre 500 km. e voli di andata e ritorno tra 300 e 600 km. Si possono compiere facili triangoli di 100 e 200 km. Varese vanta 4.000 ore di volo a vela all'anno.

### Der Segelflug in Varese

Das Segelfluggelände ist von den atlantischen Störungen durch die Alpenkette wirksam geschützt. Die starke Sonneneinstrahlung bereits im frühen Frühjahr erlaubt hier Thermikflüge von langer Dauer, wenn daran in nördlicheren Breiten noch nicht zu denken ist. Unsere Flugsaison reicht aus diesem Grund von Ende Februar bis Ende Oktober. Im Herbst und Winter gibt es Hangflug- und vor allem Wellenflug-Möglichkeiten. Die häufig auftretenden Loewellen bei NW und N-Lagen erlauben Höhegewinne von 3.000 und 5.000 m.; es wurden von Calcinate

aus bereits absolute Höhen von 8.000 m. erfliegen. Es werden auch Kurse im alpinen Streckenflug durchgeführt. Von Calcinate aus wurden in den vergangenen Jahren zahlreiche Streckenflüge über 500 km, Alpentraversierungen und Zielruckschiffträge zwischen 300 und 600 km. erfliegen. Günstige Routen bestehen für 100 und 200 km Dreiecksflüge. Die jährlichen 4.000 Flugstunden von Calcinate aus sprechen für sich selbst.

### Flying at Varese

Due to its natural situation, this famous site has many thermals from March to October. In winter good hill and wave soaring are to be found. Excellent thermal, hill and wave soaring, then, can be enjoyed during all months

of the year. Cross-country flights, F.A.I. triangles as well as goal and return flights in the Alps of any distance to 600 km have been achieved. Waves worked to 8.000 mt so far. This Club specializes in high performance training.

## Le modalità

A Calcinate si vola tutti i giorni, tranne il lunedì. Ogni pilota, anche straniero, può volare a Varese purché in possesso di un brevetto di volo a vela valido. L'esperto deve consegnare il documento alla direzione, che lo restituirà alla partenza. È richiesto un volo di prova con il nostro istruttore. Si effettuano solo treni aerei e non altri tipi di lancio. Con pochi voli a doppio comando

è possibile, però, impadronirsi della tecnica del volo trainato. Si può volare anche con allante proprio, con possibilità di hangaraggio. In questo caso si paga solo la tariffa del traino. Offriamo al pilota la possibilità di noleggiare allianti per un periodo di 6 giorni, ad una convenientissima tariffa fissa. Per informazioni dettagliate scrivere in Segreteria. Amici! volatevi!, benvenuti!

### Die Bedingungen

In Calcinate wird täglich ausser Montags geflogen. Alle Piloten, auch Ausländer, im Besitz eines gültigen Luftfahrerscheines können in Calcinate segelfliegen. Der Luftfahrerschein ist bei Ankunft in der Flugleitung abzugeben; er wird dem Gast bei Abreise wieder ausgehändigt. Vorgeschrieben ist ein Einweisungsfahrt mit unserem Fluglehrer. In Calcinate wird ausschliesslich mittels Flugzeugschlepp gestartet. Mit wenigen Doppelseiterflügen kann man

hier die F-Schieppgenehmigung erwerben. In Varese sind auch Gäste mit eigenen Flugzeugen willkommen, wobei über Hangarplätze verfügt werden kann. In diesem Fall werden nur die Schleppegebühren berechnet. Schliesslich haben Sie die Möglichkeit, Segelflugzeuge zu einem besonders günstigen Festpreis über eine Periode von 6 Tagen zu chartern. Bitte wenden Sie sich wegen ausführlicher Informationen an unser Sekretariat. Ein herzliches Willkommen allen Segelfliegern!

### When to come

At Calcinate Gliding Club it is possible to soar at any time of the year and any day except Monday. A check flight and your glider licence will be requested by the organisation. All aero-tow operation. Your can borrow

from the Club gliders at special fees (6 day arrangements). For private owners only aero-tow is charged. For further details write now to the manager. Glider - fans of the world, welcome!



CENTRO STUDI DEL VOLO A VELA ALPINO - CALCINATE - TEL. 0332-33394- 21100 VARESE (ITALY)

Il primo dépliant degli anni 70 per pubblicizzare l'attività di volo a Calcinate



## **Gli “Ospiti” di Calcinate**

Il volo a vela a Calcinate si è fatto conoscere in Europa, grazie alle ottime condizioni meteo della zona e la possibilità di effettuare stupendi voli sulle Alpi. Fin dai primi anni sono giunti a Calcinate numerosi volovelisti con i loro alianti per trascorrere una intensa vacanza di volo. Tutti i piloti ospiti hanno sempre espresso grande apprezzamento e soddisfazione per l'accoglienza, il servizio e la qualità dei voli effettuati.



*Un "Calif" tedesco*



*Il "Salto"*



*Un "M 100" Svizzero*



Uno "Spatz" svizzero modificato



Il "Meise", aliante tedesco che nel 1939 vinse la selezione per la scelta del monotipo olimpico da utilizzarsi nelle Olimpiadi del 1940 che poi non ebbero luogo a causa del conflitto. Da allora il volo a vela non fu più preso in considerazione come Sport Olimpico



*Un "Grunau Baby" d'anteguerra*



*Il "Greif II"*



*L'"SB 5B" dell'Akaflieg Braunschweig*



*Lo "Spir IV" svizzero*



*Il motoaliante "ASK 16"*



*Lo "Spir IV"*



*L'ASK 18"*



Uno "Spatz" svizzero



Il "Ka 6"



Il "K 8"



Un "Foka"



*Il "Nimbus 3D"*



*Un "Nimbus 2" dell'"Armée de l'Air" francese*



"SB5B"



"EB29"



"EB28"



"EB29"



“EB 28”



*Due "Janus" francesi giunti in volo veleggiato dalla Francia*



# Vita di Calcinante



*Attilio Pronzati sullo "Skylark 3" con Adele e Giorgio Orsi*



*Jochen Von Kalckreuth - un grande precursore*



*Nando Brogini - 20.000 ore di volo effettuate a Calcinate come capo istruttore in oltre 40 anni*



*Ercolino Addario - Il decano dei piloti trainatori con oltre 65.000 traini*



*L'indimenticabile Luigi Altieri con la moglie Daniela*



*Umberto Bertoli atterrato a Locarno - La meta era molto più ambiziosa!*



*Nino Castenovo e Aldo Trecchi pronti per un volo d'istruzione*



*Giorgio Orsi porta in volo Willy Marchetti - Enrico Pozzi assiste*



*Roberto Manzoni sul "Mucha 100"*



*Pupa e Roberto Manzoni*



*Un grande Presidente, Dante Caraffini, ha guidato per decenni l'Aero Club con entusiasmo e impegno*



*Nino Castelnovo sul "Bocian"*



Aldo Trecchi con Jochen Von Kalckreuth "Gioacchino", come veniva chiamato dagli amici, fu il primo ad effettuare voli di 300 e 500 km in linea retta partendo da Calcinate



Aldo Trecchi viene premiato da Adele Orsi sotto lo sguardo compiaciuto del Generale Nannini e di Costanza e Guglielmo Giusti



Pranzo in linea di volo



Il nuovo "Calif" osservato da Riccardo Briigliadori, Ercole Addario e Giorgio Orsi



*Ercole Addario nel "suo ufficio"*



*Aldo Trecchi rifornisce il suo "L 5"*



*Due indimenticabili soci trascinatori e animatori del club:  
Sergio Baldisserrri e Luigi Tamburini*



*Attilio Pronzati a bordo del suo "Phoebus"*



*Pranzo in officina*



*La Santa Messa in hangar officiata da Don Adriano Sandri socio pilota fin dai primi anni di Calcinate e sempre in attività*



*Una premiazione in club-house*



*La squadra italiana che parteciperà ai campionati mondiali in Polonia nel 1968 si appresta a partire da Calcinate*



*Giuglielmo Giusti dopo un volo con l' "MG 23 SL"*



*Adele Orsi e Umberto Bertoli durante le gare di Orio al Serio del 1961*



*Giorgio Nidoli ha "decollato". Il primo volo da solista viene sempre festeggiato secondo la tradizione!*



*Adele Orsi ascolta i consigli dell'istruttore Sergio Baldisserrì*



*Dinanzi alle lavagne su cui venivano dichiarati i temi di volo prefissati posano Giorgio Orsi, Attilio Pronzati, "Giacchino" Von Kalckreuth e Guglielmo Giusti*



*Il sorriso di Adele mancherà sempre a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerla e di volare con Lei*



*Adele si prepara a un volo in motoalianti*



*Costanza Giusti sulla "torre di controllo" ha sempre tenuto la tabella dei voli fin dai tempi di Vergiate fino all'era dei computer*



*Adele Orsi prova l'aliante austriaco "MG 23 SL"*



*Giorgio Orsi pronto sull' "SHK"*



*Il presidente Dante Caraffini rivolge un saluto ai soci un'occasione dell'annuale pranzo sociale*



*Renzo Scavino e Nada Nidoli premiano Sergio Baldisserrri*



*Giorgio Nidoli Premia Attilio Pronzati*



*Giovanni Cazzaniga, Piero Tenconi e il futuro vice campione mondiale Giorgio Ballarati*



*Nando Brogini, Danilo Malnati e Giancarlo Oronzi*



*Lo "Zio" Rossi con Angelo Crivelli*



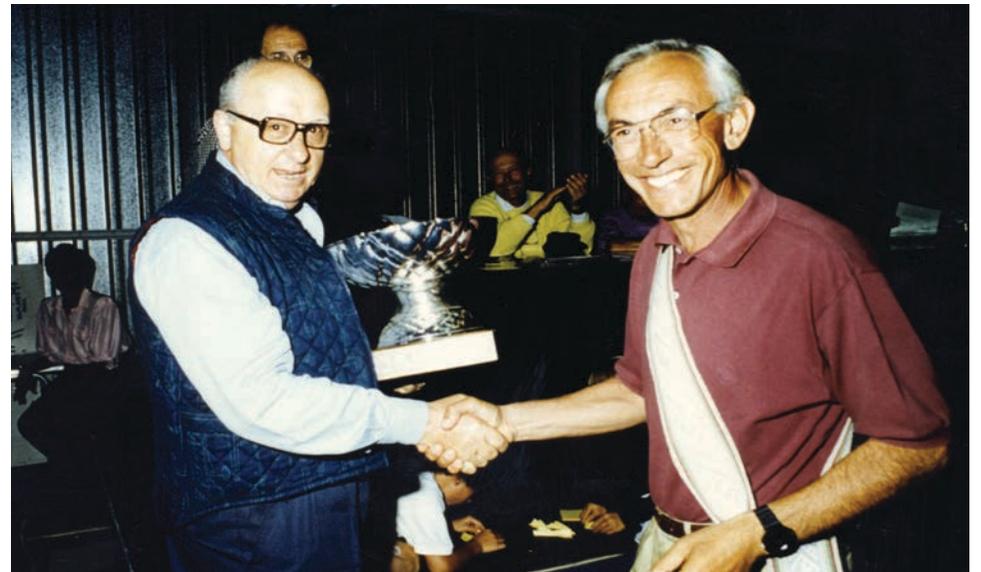
*Costanza e Guglielmo Giusti*



*Walter Vergani e Bob Monti vengono "incoronati" Campioni Italiani*



*Dante Caraffini*



*Bob viene premiato da Renzo Scavino per uno dei suoi innumerevoli primati*



*E' arrivato il primo "Duo Discus". Sergio Baldisserri e Klaus Keim effettuano uno dei primi voli*



*Francesco Tamburini (in piedi) festeggia con gli amici. La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto tra i soci*



*Tutti i soci piloti, a turno, muniti di radio, dirigono con disciplina e rigore la linea di volo Alberto Albertazzi, Direttore del club, Direttore della scuola e Capo istruttore dà l'esempio*



*La formazione, l'aggiornamento e lo scambio di esperienze sono costantemente oggetto di lezioni in aula*



*Anche i piloti più esperti si sottopongono periodicamente a un controllo reciproco  
Adriano Premazzi e lo "Zio" Rossi*



*Anche un semplice volo turistico sui laghi richiede un rigoroso controllo dei parametri operativi da parte di Enzo Providone*



*L'equipe di linea pronta a dirigere il traffico*



*Don Adriano Sandri, socio pilota*



*L'Università Bocconi è degnamente rappresentata a Calcinate dal socio pilota Prof. Andrea Montefusco*





Mario Bellora



Quando il Monte Rosa è ben visibile, la giornata è "buona"



La ricerca delle "termiche" richiede fiuto ed esperienza



L'ufficio della Direzione. Anche il volo produce carta!



*Il bar, gestito magistralmente dalla brava Antonia Bellini*



*Corso di perfezionamento al volo alpino. Docente: Ptero Magnaghi*



*I piloti sono in volo. Un po' di svago per le famiglie*



*Il mezzo di pronto intervento. La sicurezza sempre al primo posto!*



*La manutenzione dei mezzi di volo richiede molta serietà e competenza*



*L'istruttore Antonio Mansi inizia una lezione di volo*



*Si prepara lo schieramento di partenza*



*Il primo "decollo" da solista comporta il rigoroso rispetto della tradizione*



*Il moderno cruscotto del "Duo Discus" ripreso in volo*



*In "base sinistra uno-zero"*



*In volo spesso ci si incontra*



*Le operazioni di “hangaraggio” sono sempre poco affollate. Sopperisce la Direzione!*



*Dirigere il traffico dalla “torre di controllo” richiede esperienza e competenza*



*Per le serate conviviali il club dispone di istruttori qualificati*



*“Briefing” di una giornata di gara*



*Lo schieramento di partenza è pronto*

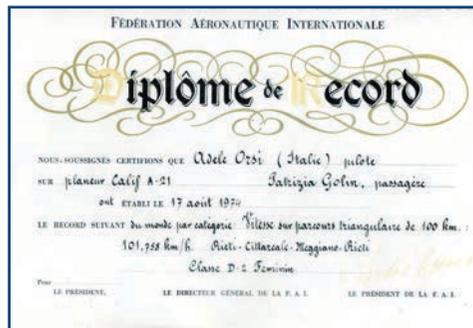


## **Albo d'Oro**

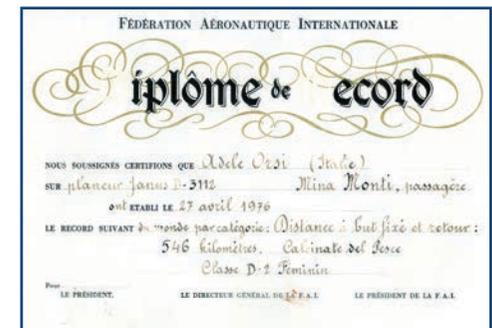
Elencare tutti i primati italiani e mondiali femminili e maschili e tutti i titoli di Campione Italiano e Mondiale conseguiti dai piloti di Calcinate in 50 anni richiederebbe un volume a parte. Occorrerebbe inoltre aggiungere tutte le vittorie e i podi conseguiti in varie competizioni nazionali ed internazionali nelle varie classi. Nessun altro club in Italia può vantare un Albo d'Oro così ricco e prestigioso. Le immagini che seguono danno solo un parziale esempio del passato, del presente e del futuro sportivo del volo a vela di Calcinate.



## Alcuni dei Primati Mondiali di Adele Orsi



Anno	GARA	Luogo	1° Classificato	Classe
1961	Coppa AVM	Orio al Serio	Pronzati Attilio	Classe A (monoposto)
	Coppa AVM	Orio al Serio	Bertoli U. - Orsi A.	Classe B (biposti)
	Campionati Italiani	Rieti	Pronzati Attilio	Unica
1962	Campionati Italiani	Rieti	Vergani Walter	Unica
1963	Trofeo Città di Torino	Torino	Broggini Nando	
1966	Campionato Nazionale	Rieti	Orsi Giorgio	Legg 1
	Valle del Reno	Bologna	Vergani Walter	Unica
1967	Campionati Italiani	Rieti	Vergani Walter	Legg 1
	Trofeo Città di Torino	Torino	Orsi Adele	Unica
1969	Campionati Italiani	Rieti	Vergani Walter	Legg 1
	Trofeo Città di Torino	Torino	Orsi Adele	Unica
1972	Campionati Italiani	Rieti	Vergani Walter	Libera
	Trofeo Colli Briantei	Alzate Brianza	Vergani Walter	
1976	Campionati Italiani	Rieti	Orsi Adele	Libera
	Gara di Pentecoste	Alzate Brianza	Gavazzi Marco	
1978	Campionati Italiani	Rieti	Vergani Walter	Libera
	Trofeo Colli Briantei	Alzate Brianza	Monti Roberto	Standard
1979	Trofeo Colli Briantei	Alzate Brianza	Fontana Vittorio	Club
	Campionati Italiani	Rieti	Orsi Giorgio	Promozione
1979	Campionati Italiani	Rieti	Costa Corrado	Standard
	Trofeo Colli Briantei	Alzate Brianza	Vergani Walter	15 m
1980	Campionati Italiani	Rieti	Pronzati Marco	Club
	Trofeo Colli Briantei	Alzate	Monti Roberto	15 m
1981	Campionati Italiani	Rieti	Monti R. - Mantica U.	Biposti
	Trofeo Colli Briantei	Alzate Brianza	Viscardi Pietro	Standard
1982	Trofeo Colli Briantei	Alzate Brianza	Costa - Vergani W.	Biposti
	Campionati Italiani	Rieti	Vergani Walter	Libera
1983	Campionati Italiani	Rieti	Monti Luca	Promozione
	Campionati Italiani	Calcinatè	Pronzati Attilio	15 m
1985	Campionati Italiani	Rieti	Pronzati Attilio	Libera
	Campionati Italiani	Torino	Gavazzi Marco	Standard
1986	Campionati Italiani	Rieti	Gavazzi Marco	15 m
	Coppa Mediterraneo	Rieti	Manzoni Roberto	Libera
1988	Coppa Mediterraneo	Rieti	Gavazzi Marco	Standard
	Coppa Mediterraneo	Rieti	Monti Roberto + 1	Biposti
1989	Campionati Italiani	Rieti	Passardi Roberta	Promozione
	Campionati Italiani	Rieti	Avanzini Luciano	Standard
1990	Coppa Città di Rieti	Rieti	Manzoni Roberto	Biposti
	Trofeo Nello Valzania	Calcinatè	Avanzini Luciano	Standard
1990	Coppa Mediterraneo	Rieti	Colombo Stefano	Promozione
	Coppa Mediterraneo	Rieti	Orsi G. - Keim K.	Libera





### Alcuni podi di ieri... e di oggi



Anno	GARA	Luogo	1° Classificato	Classe
1991	Campionati Italiani	Rieti	Vergani Walter	Libera
	Campionati Italiani	Rieti	Gavazzi Marco	Standard
	Coppa Città di Rieti	Rieti	Bonini Luca	Unica
1992	Campionati Italiani		Secomandi Maurizio	Club
	Campionati Italiani		Avanzini Luciano	Standard
	CIM Coppa Mediterraneo	Rieti	Monti R. - Mantica U.	Libera
	Coppa Città di Rieti	Rieti	Bonini Luca	Libera
	Campionati Europei	Rieti	Ghiorzo Stefano	Motoaliente
1993	Campionati Italiani	Torino	Castelli Luca	Promozione
	CID	-	Avanzini Luciano	Standard
	Trofeo Colli Briantei	Missaglia	Foglia	
	Coppa Città di Rieti	Rieti	Foglia	Unica
1994	Campionati Italiani	Ferrara	Colombo Stefano	
	Campionati Europei	Rieti	Ghiorzo Stefano	15 m
	Coppa Mediterraneo	Rieti	Colombo Vittorio	Standard
1995	Campionati Italiani		Avanzini Luciano	Standard
	CID	-	Avanzini Luciano	Standard
1996	CID	-	Secomandi Maurizio	Sport
	Campionati Italiani		Avanzini Luciano	Libera
	CID	-	Avanzini Luciano	Standard
	Campionati Italiani	Rieti	Monti R. - Mantica U.	Libera
1997	Campionati Italiani	Rieti	Avanzini Luciano	Standard
	Campionati Italiani	Rieti	Monti R. - Mantica U.	Libera
	CID	-	Avanzini Luciano	Standard
	CID	-	Monti R. - Mantica U.	Libera
1998	Campionati Italiani		Secomandi Maurizio	Libera
	Campionati Italiani	Rieti	Avanzini Luciano	Standard
	Coppa Velino	Rieti	Manzoni R. - Pupa	Libera
1999	CID	-	Avanzini Luciano	Standard
	Coppa Città di Ferrara	Ferrara	Guazzoni Roberto	Unica
	Coppa Città di Ferrara	Ferrara	Ballarati Giorgio	Standard
2000	Trofeo Città di Torino	Torino	Monti L.	Unica
	Campionati Italiani	Arezzo	Pronzati Attilio	18 m
	Campionati Italiani	Arezzo	Monti Luca	Standard
	Trofeo Città di Arezzo	Arezzo	Ballarati G. + 1	Biposti
	CIM	Rieti	Monti R. - Nidoli G.	Libera
	CIM	Rieti	Monti Luca	Standard
	Coppa Città di Rieti	Rieti	Pavesi Ugo	20 m
	CID	-	Sironi Alberto	Promozione
2001	CID	-	Avanzini Luciano	15 m





2006 Campionati del Mondo, Svezia  
2° Giorgio Ballarati



Anno	GARA	Luogo	1° Classificato	Classe
2001	CIM	Rieti	Pavesi Ugo	Libera
	Campionati Italiani	Belluno	Hartmann Peter	Standard
2002	Campionati Italiani		Avanzini Luciano	Standard
	Trofeo Città di Torino	Torino	Avanzini Luciano	Standard
	Campionati Italiani	Gorizia	Hartmann Peter	Standard
	Campionati Italiani	Ferrara	Costa Corrado	18 m
	Campionati Italiani	Rieti	Secomandi Maurizio	Libera
	Campionati Italiani	Rieti	Vergani W. + 1	Libera
2003	CID	-	Sironi Alberto	18 m
	Campionati Italiani	Ferrara	Costa Corrado	Standard
	Coppa Città di Ferrara	Ferrara	Monti L.	Unica
	CIM	Rieti	Monti Luca	Standard
2004	CID	-	Sironi Alberto	18 m
	Trofeo Città di Torino	Torino	Avanzini Luciano	Unica
	CID	-	Avanzini Luciano	Libera
	Campionati Italiani	Ferrara	Ghiorzo Stefano	15 m
2005	Campionati Italiani	Rieti	Ballarati G. - Mantica U.	Libera
	Campionati Italiani	Alzate Brianza	Avanzini Luciano	18 m
	Coppa Città di Ferrara	Ferrara	Trovò Danilo	Unica
	Coppa Velino	Preturo	Trovò D. - Noce S.	Unica
	Campionati Italiani	Rieti	Vergani W. - Spreafico G.	Open
2006	Campionati Italiani	Torino	Costa Corrado	Standard
	Campionati Italiani	Calcinatè	Costa Corrado	18 m
	Campionati Italiani	Torino	Ballarati Giorgio	Libera
	CIM	Rieti	Ballarati G. - Mantica U.	
	CIM	Rieti	Avanzini Luciano	World (PW-5)
	CID	-	Pavesi Ugo	Libera
	Coppa Città di Rieti	Rieti	Pavesi Ugo	Unica
2007	CI Recordman	-	Monti Lorenzo	
	Campionati Italiani		Monti Luca	18 m
	Campionati Italiani		Avanzini Luciano	World (PW-5)
	Campionati Italiani	Calcinatè	Avanzini Luciano	Libera
2008	Trofeo Città di Torino	Torino	Costa Corrado	
	Trofeo Colli Briantei	Alzate Brianza	Faggioni	Promozione
	Campionati Italiani	Ferrara	Sironi Alberto	18 m
	CID	-	Sironi Alberto	18 m
	CIM	Rieti	Sironi Alberto	18 m
2009	Campionati Italiani	Ferrara	Costa Corrado	Standard
	Copa de los Pirineos	S. Cilia de Jaca	Cernezzi A. - Righini A.	20 m
	CID	-	Gervasini Paolo	Club
	CID	-	Pavesi Ugo	15 m
2010	Campionati Italiani	Thiene	Costa Corrado	Standard
	Trofeo Città di Torino	Torino	Sironi Alberto	
	CIM	Rieti	Sironi Alberto	20 m
	Campionati Mondiali	Ungheria	Ghiorzo Stefano	15 m
2011	Campionati Italiani	Thiene	Ghiorzo Stefano	Club

### Margherita Acquaderni... pluri-primatista in rosa



16 Primati Italiani  
5 partecipazioni ai Campionati Mondiali

### 13 aprile 2011: un volo... 1.300 km 6 Primati Italiani

Pilota: ALBERTO SIRONI

Decollo/Atterraggio: Calcinatè (VA)

Durata totale: 11 ore e 27 minuti

(17% in termica - 83% in planata);

- 1.297 km OLC
- 1.002 km in A/R dichiarata (Cisore-Petzen-Cisore) in 8 ore e 9 minuti alla media di 122,83 km/h

#### 6 primati italiani di classe Libera:

- Distanza in A/R dichiarata: 1.002,00 km
- Distanza in A/R libera: 1.004,82 km
- Velocità su A/R da 1.000 km: 122,83 km/h
- Velocità su A/R da 750 km: 122,83 km/h
- Velocità su A/R da 500 km: 122,83 km/h
- Distanza libera su 3 punti di virata (poligono FAI): 1.239,00 km



ACAO 50 anni dopo...  
“... è bellissimo essere Campioni del Mondo!”



Championship  
Diploma  
*Fédération Aéronautique Internationale*



31<sup>st</sup> FAI World Gliding Championships  
Szeged, Hungary

Name Stefano GHIORZO

Position 15-meter class, 1<sup>st</sup> place

Date Szeged, 07.08.2010

  
FAI President

  
FAI Secretary General



#### Stefano Ghorzo

- Campione del Mondo 2010, 15m Class
- Vice Campione del Mondo 1999, 15m Class
- Campione Europeo 1994, 15 m Class
- Campione Europeo 1992, Motorgliders
- Campione Italiano 2011, 2008, 2003, 2001, 1998, 1995, 1990, 1989
- Record del Mondo “FAI” di distanza pre-dichiarato su 3 punti: 2.133 km (2005)
- Record del Mondo “FAI” di velocità sui 1.000 km: 199,7 km/h (2005)





# Orizzonti



Il volo permette anche di vivere momenti e luoghi di rara bellezza...





















**Numero speciale della rivista Volo aVela**

---

*Finito di stampare nel mese di Maggio 2011 a cura della Master Graphic - Leggiuno (Va)*

# Cinquant'anni di Volo a Vela a Calcinate e ottantacinque di Volo a Vela in provincia di Varese

